

APPENDICE A

SCHEDE FAUNA SELVATICA

Sommario

Introduzione.....	pag 5
--------------------------	--------------

Indice fauna in ordine alfabetico (italiano)

• Airone bianco maggiore (Great egret)	pag 35
• Airone cenerino (Grey heron)	pag 37
• Airone guardabuoi (Cattle egret)	pag 22
• Airone rosso (Purple heron)	pag 27
• Allocco (Himalayan owl)	pag 25
• Aquila di mare coda bianca (White tail eagle)	pag 46
• Aquila di mare testa bianca (Bald eagle)	pag 45
• Balestruccio (Common house martin).....	pag 7
• Chiurlo maggiore (Curlew)	pag 31
• Cicogna bianca (White stork)	pag 41
• Cicogna nera (Black stork)	pag 38
• Cigno (Swan)	pag 48
• Cormorano (Great cormorant)	pag 43
• Cornacchia grigia (Hooded crow)	pag 18
• Corriere grosso (Common ringed plover)	pag 10
• Corvo comune (Common crow)	pag 23
• Fagiano comune (Common pheasant)	pag 36
• Falco pellegrino (Peregrine falcon).....	pag 29
• Fenicottero (Flamingo)	pag 39
• Gabbiano comune (Black-headed gull)	pag 19
• Gabbiano reale (Yellow-legged gull)	pag 34
• Gabbiano reale nordico (European herring gull)	pag 33
• Garzetta (Little egret).....	pag 24
• Gazza (Eurasian magpie)	pag 15
• Germano reale (Mallard).....	pag 32
• Gheppio comune (Common kestrel)	pag 16
• Gufo (Owl)	pag 21
• Lepre (Hare)	pag 42
• Nibbio bruno (Black kite)	pag 26

• Nibbio reale (Red kite)	pag 30
• Oca del Canada (Canadian goose)	pag 44
• Oca selvatica (Greylag goose)	pag 40
• Pavoncella (Northern lapwing)	pag 17
• Piccione (Rock dove)	pag 20
• Piovanello (Curlew sandpiper)	pag 11
• Poiana comune (Common buzzard)	pag 28
• Rondine (Swallow)	pag 9
• Rondone (Common swift)	pag 8
• Storno (Starling)	pag 12
• Storno nero (Spotless starling)	pag 13
• Taccola (Eurasian jackdaw)	pag 14
• Volpe (Fox)	pag 47

Indice fauna in ordine alfabetico (inglese)

• Bald eagle (Aquila di mare testa bianca).....	pag 45
• Black kite (Nibbio bruno).....	pag 26
• Black stork (Cicogna nera)	pag 38
• Black-headed gull (Gabbiano comune).....	pag 19
• Canadian goose (Oca del Canada).....	pag 44
• Cattle egret (Airone guardabuoi).....	pag 22
• Common buzzard (Poiana comune).....	pag 28
• Common crow (Corvo comune).....	pag 23
• Common house martin (Balestruccio).....	pag 7
• Common kestrel (Gheppio comune).....	pag 16
• Common pheasant (Fagiano comune).....	pag 36
• Common ringed plover (Corriere grosso).....	pag 10
• Common swift (Rondone).....	pag 8
• Curlew (Chiurlo maggiore)	pag 31
• Curlew sandpiper (Piovanello)	pag 11
• Eurasian jackdaw (Taccola).....	pag 8
• Eurasian magpie (Gazza).....	pag 15
• European herring gull (Gabbiano reale nordico).....	pag 33
• Flamingo (Fenicottero).....	pag 39
• Fox (Volpe).....	pag 47
• Great cormorant (Cormorano).....	pag 43
• Great egret (Airone bianco maggiore).....	pag 35
• Grey heron (Airone cenerino)	pag 37

• Greylag goose (Oca selvatica).....	pag 40
• Hare (Lepre).....	pag 42
• Himalayan owl (Allocco).....	pag 25
• Hooded crow (Cornacchia grigia).....	pag 18
• Little egret (Garzetta).....	pag 24
• Mallard (Germano reale).....	pag 32
• Northern lapwing (Pavoncella).....	pag 17
• Owl (Gufo).....	pag 21
• Peregrine falcon (Falco pellegrino).....	pag 29
• Purple heron (Airone rosso).....	pag 27
• Red kite (Nibbio reale).....	pag 30
• Rock dove (Piccione).....	pag 20
• Spotless starling (Storno nero).....	pag 13
• Starling (Storno).....	pag 12
• Swallow (Rondine).....	pag 9
• Swan (Cigno).....	pag 48
• White stork (Cicogna bianca).....	pag 41
• White tail eagle (Aquila di mare coda bianca).....	pag 46
• Yellow-legged gull (Gabbiano reale).....	pag 34

Indice fauna in base alla massa

Grandi dimensioni (Volatili > 1800 g, mammiferi > 2000g)

• Cigno (Swan)	pag 48
• Volpe (Fox)	pag 47
• Aquila di mare coda bianca (White tail eagle)	pag 46
• Aquila di mare testa bianca (Bald eagle)	pag 45
• Oca del Canada (Canadian goose)	pag 44
• Cormorano (Great cormorant)	pag 43
• Lepre (hare)	pag 42
• Cicogna bianca (White stork)	pag 41
• Oca selvatica (Greylag goose)	pag 40
• Fenicottero (Flamingo)	pag 39
• Cicogna nera (Black stork)	pag 38
• Airone cenerino (Grey heron)	pag 37

Medie dimensioni (volatili tra 700-1800g)

• Fagiano comune (Common pheasant)	pag 36
• Airone bianco maggiore (Great egret)	pag 35
• Gabbiano reale (Yellow-legged gull)	pag 34
• Gabbiano reale nordico (European herring gull)	pag 33
• Germano reale (Mallard).....	pag 32
• Chiurlo maggiore (Curlew)	pag 31
• Nibbio reale (Red kite)	pag 30
• Falco pellegrino (Peregrine falcon).....	pag 29
• Poiana comune (Common buzzard)	pag 28
• Airone rosso (Purple heron)	pag 27
• Nibbio bruno (Black kite)	pag 26
• Allocco (Himalayan owl)	pag 25

Piccole dimensioni (volatili<700g)

• Garzetta (Little egret).....	pag 24
• Corvo comune (Common crow)	pag 23
• Airone guardabuoi (Cattle egret)	pag 22
• Gufo (Owl)	pag 21
• Piccione (Rock dove)	pag 20
• Gabbiano comune (Black-headed gull)	pag 19
• Cornacchia grigia (Hooded crow)	pag 18
• Pavoncella (Northern lapwing)	pag 17
• Gheppio comune (Common kestrel)	pag 16
• Gazza (Eurasian magpie)	pag 15
• Taccola (Eurasian jackdaw)	pag 14
• Storno nero (spotless starling)	pag 13
• Storno (Starling)	pag 12
• Piovanello (Curlew sandpiper)	pag 11
• Corriere grosso (Common ringed plover)	pag 10
• Rondine (Swallow)	pag 9
• Rondone (Common swift)	pag 8
• Balestruccio (Common house martin).....	pag 7

Tabella di classificazione della fauna in base alla pericolosità.....	pag 49
--	---------------

Introduzione

Il presente allegato si prefigge lo scopo di essere di ausilio all'identificazione della fauna selvatica, tramite la presentazione di un elenco di specie che - tranne alcune eccezioni, costituite da volatili di grossa taglia - sono quelle che interessano maggiormente il territorio italiano ed europeo.

Per agevolare il compito di identificazione, l'elenco è stato proposto in ordine crescente di massa degli animali. Inoltre, per facilitare la ricerca all'interno delle schede sono stati proposti tre indici:

- il primo e il secondo in ordine alfabetico (italiano e inglese), in modo da facilitare la ricerca delle specie eventualmente citate nella documentazione di pianificazione del volo (NOTAM e AIP), nei messaggi ATIS e nei riporti trasmessi tramite le frequenze TBT.
- il terzo suddividendo le specie in base alla loro massa, includendole all'interno di tre gruppi: dimensioni grandi, medie e piccole. La suddivisione è quella proposta, tra gli altri, dalla CAA francese e ricalca sostanzialmente i criteri utilizzati per la certificazione di cellule e motori (vedi Capitolo 5, paragrafo "Costruttori di aeromobili e motori", Tabelle FAR 25 e FAR 33).

All'interno di ciascuna scheda sono inserite due fotografie del volatile/mammifero interessato, le sue dimensioni e la categoria di peso, oltre ad una valutazione di pericolosità in funzione sia della massa stessa che del comportamento gregario o meno, in considerazione del fatto che i danni provocati da stormi di volatili di piccole dimensioni possono eguagliare o superare di molto i danni provocati da singoli volatili anche di taglia considerevolmente maggiore (vedi Cap. 4, Tab.4.2, tratta da Aerohabitat 2006). Le schede includono una sommaria descrizione dell'animale interessato e della sua diffusione nel mondo, con l'avvertenza che si tratta di informazioni generiche e prive di alcuna pretesa di scientificità, volte esclusivamente ad inquadrare l'habitat e le abitudini della fauna in oggetto.

L'allegato termina con una tabella riassuntiva contenente tutte le specie di volatili esaminate, ordinate in base al corrispondente livello di pericolosità (i mammiferi non sono inclusi in quanto, a differenza dei volatili, la scala di pericolosità è da uno a tre e rappresentano in ogni caso una percentuale molto bassa degli impatti con gli aeromobili).

Balestruccio (Common house martin)



Foto da C. Robiller (CC BY-SA 3.0 DE)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 6 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 13–15 cm, apertura alare 26-29 cm, peso 15-20 g.

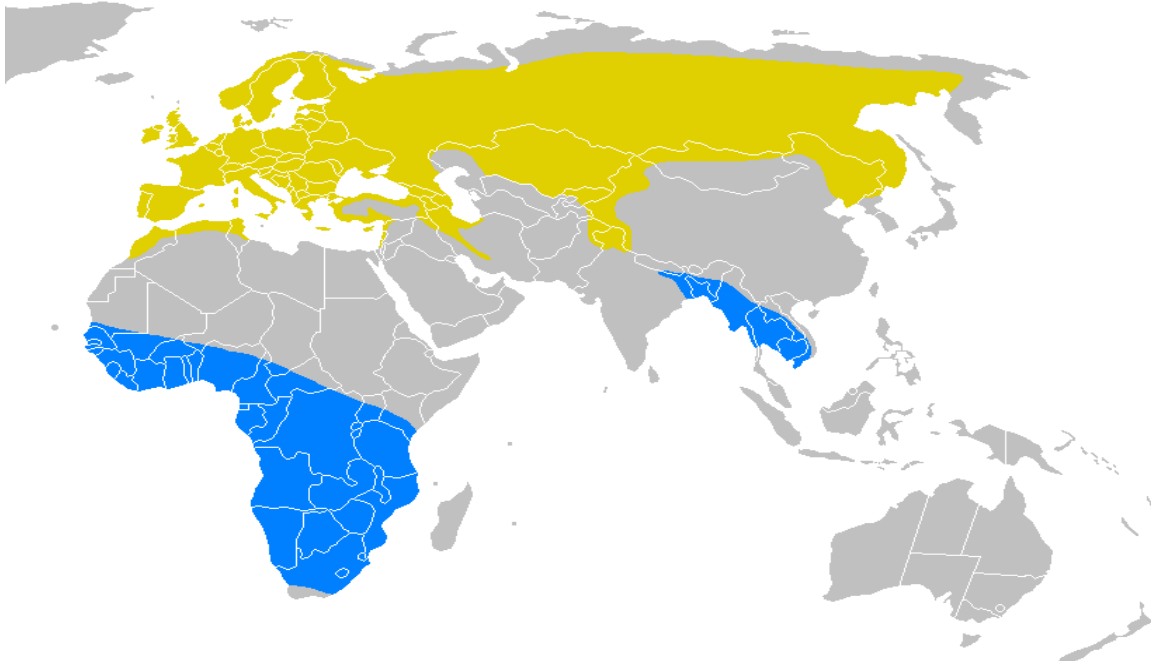
ASPETTO

La testa, il dorso, le ali e la coda sono neri bluastrì. La parte inferiore con le zampe fanno un contrasto color bianco farina. La coda è meno biforcuta rispetto a quella delle rondini e il suo corpo è un po' più affusolato. Le gambe sono corte e i piedi sono coperti da un piumaggio bianco.

COMPORTAMENTO

È un uccello insettivoro: si nutre di piccoli insetti che cattura in volo. I balestrucci europei svernano in Africa a sud del Sahara fin nella provincia del Capo; altre aree di svernamento sono nel Sud-est asiatico e, in piccola parte, sulla penisola arabica in riva al mar Rosso. La specie vive nei territori coltivati densamente popolati, nel territorio aperto fin nelle città.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da MPF (CC BY-SA 4.0)*



Giallo → riproduzione
Blu → inverno

Rondone (Common Swift)



Foto da Klaus Roggel (CC BY-SA 3.0)



Foto da Philip Heron (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 5 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

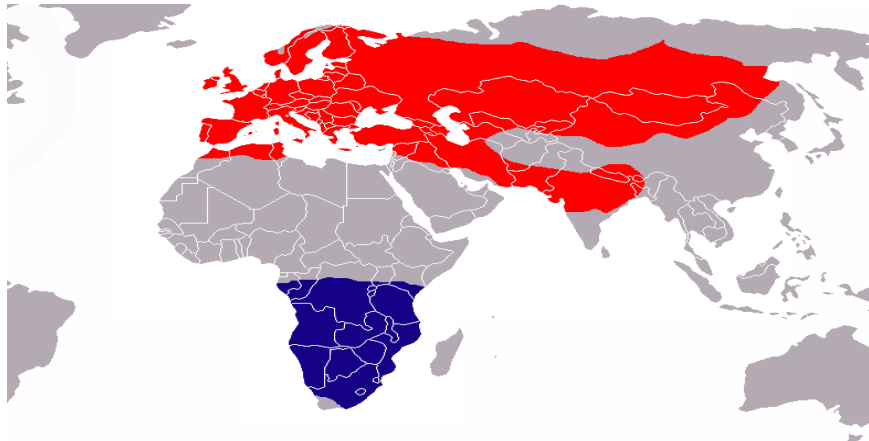
Lunghezza 16-19 cm, apertura alare 38-44 cm, peso < 50 g.

ASPETTO

Il maschio e la femmina hanno una livrea identica con colorazione prevalentemente marrone scuro, ad eccezione della gola biancastra. Le zampe sono cortissime e normalmente non visibili. Il becco è molto corto e nerastro. Le ali sono falciiformi.

COMPORTAMENTO

Il rondone trascorre gran parte del tempo in aria dove caccia insetti alati, si accoppia e, addirittura, dorme. Batte velocemente le ali ed è abilissimo in picchiate, cabrate, virate. È estremamente veloce e può raggiungere in volo dai 160 ai 220 km/h, è un migratore a lungo raggio. Vive in città e paesi soprattutto con centri storici ricchi di cavità, a volte anche su coste rocciose o altri dirupi naturali. Durante i voli di gruppo, frequenti soprattutto al tramonto, emette un canto stridente e prolungato, che, da maggio a metà luglio, rappresenta una delle voci animali più facilmente udibili nei centri abitati e nelle campagne europee.



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Foto da Vardion (Public domain)

■ areale di nidificazione

■ areale di svernamento

Rondine (Swallow)



Foto da Daniel Pettersson (CC BY-SA 2.5 SE)



Foto da Factumquintus (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 5 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 18-20 cm, apertura alare 33-35 cm, peso 10-60 g.

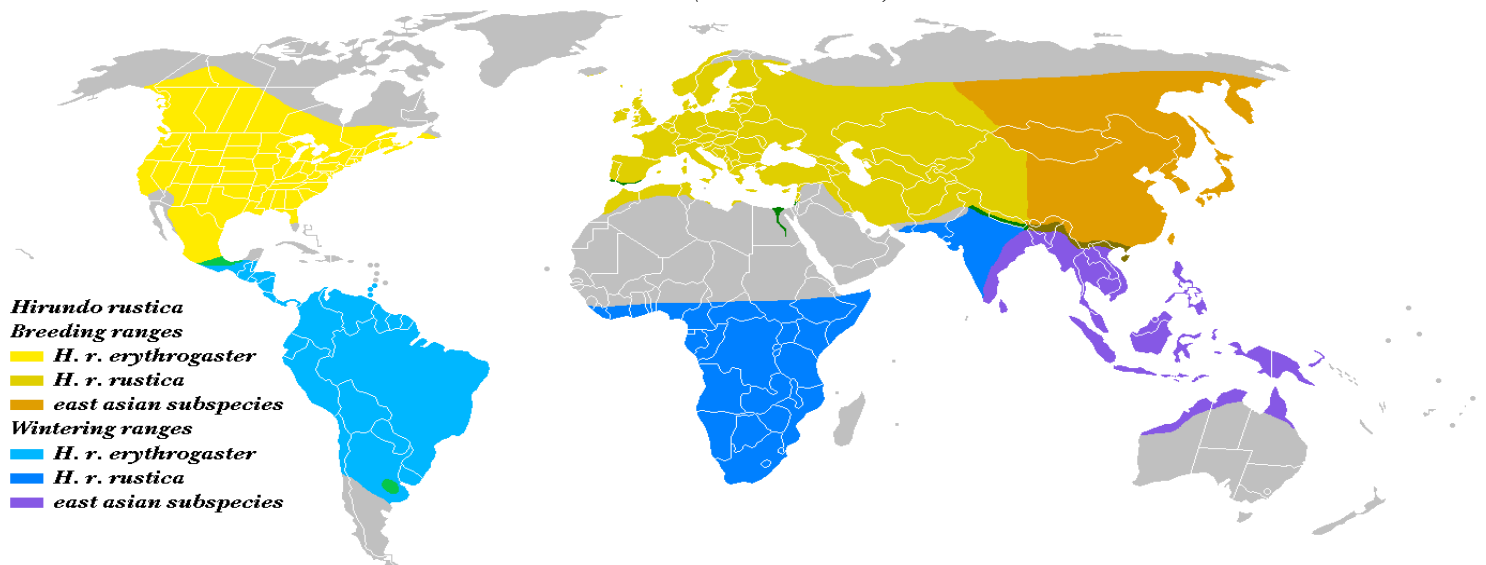
ASPETTO

Maschi e femmine sono simili, hanno collo e dorso neri con riflessi blu metallici, fronte e gola rosso castano, ventre bianco e coda tipicamente forcuta per l'allungamento delle timoniere esterne, di colore nero con una banda trasversale bianca.

COMPORTAMENTO

Le rondini si sono adattate per la caccia agli insetti in volo attraverso l'evoluzione di un corpo snello e di lunghe ali appuntite, che permettono una grande manovrabilità del corpo e una forte resistenza, oltre a sessioni di volo relativamente lunghe. La forma del corpo permette un tipo di volo molto efficiente, che costa circa il 50-75% di fatica in meno rispetto ad altri passeriformi con massa equivalente. Di solito si cibano ad una velocità di circa 30-40 km/h, anche se sono in grado di raggiungere velocità comprese tra i 50 e i 65 km/h. Al di fuori della stagione riproduttiva alcune specie possono formare grandi stormi, e gli esemplari possono anche riposare comunitariamente. Le specie che nidificano nelle regioni temperate migrano durante l'inverno, quando la densità di popolazione degli insetti di cui si cibano cala.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da MPF (CC BY-SA 4.0)



Giallo/arancio → estivo Blu/azzurro → inverno

Corriere grosso (Common ringed plover)



Foto da Arnstein Rønning (CC BY-SA 3.0)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)

DIMENSIONI

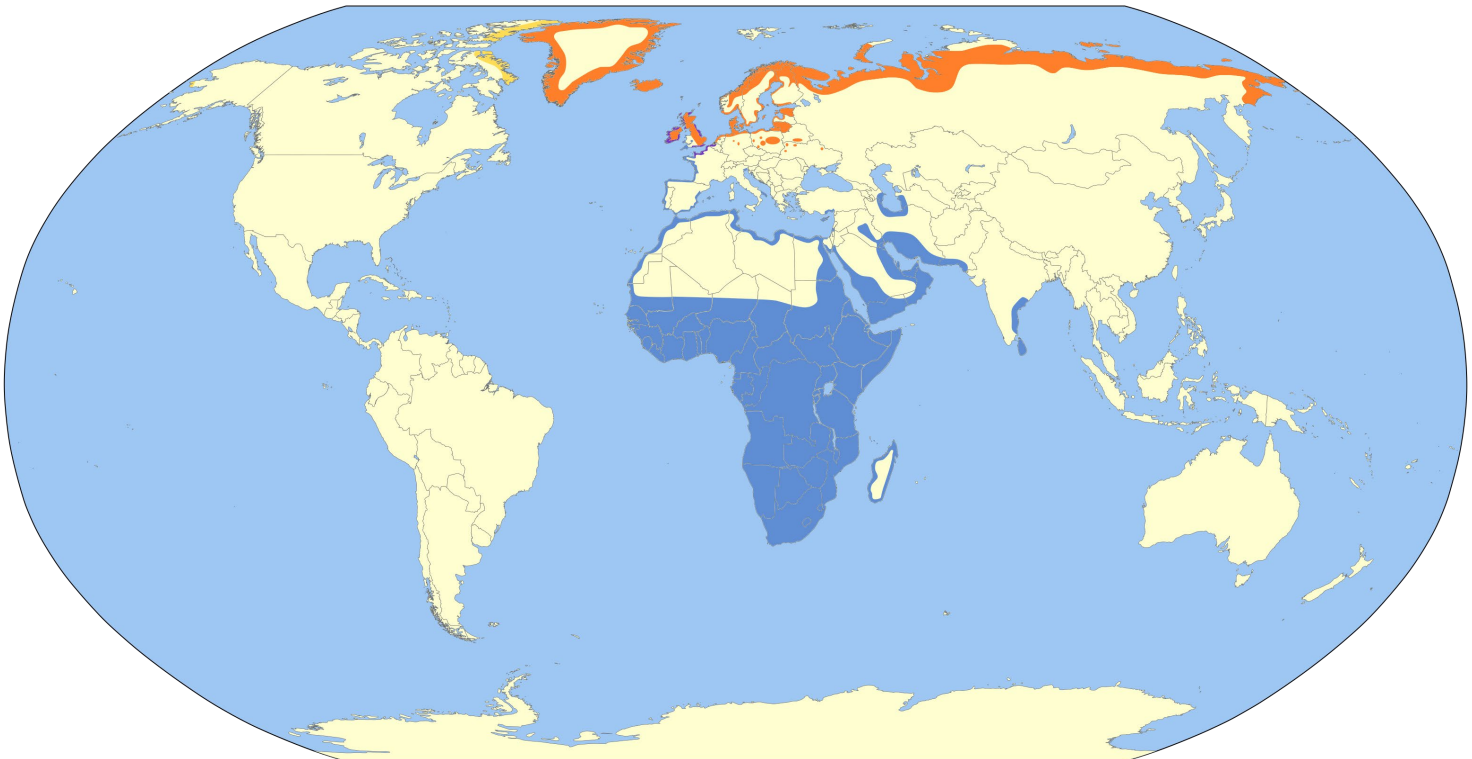
Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 12-20 cm, apertura alare 40-45 cm, peso 40-80 g.

ASPETTO

Il dorso è bruno, le zampe ed il becco arancio sono molto brevi. Presenta un petto candido striato da un'appariscente banda nera, così come sulla testa.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Cephas (CC BY-SA 4.0)



Giallo → migrazione/Giallo → migrazione/Blu → tutto l'anno/Azzurro → inverno

Piovanello (Curlew sandpiper)



Foto da Alnus (CC BY-SA 3.0)



Foto da JJ Harrison (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

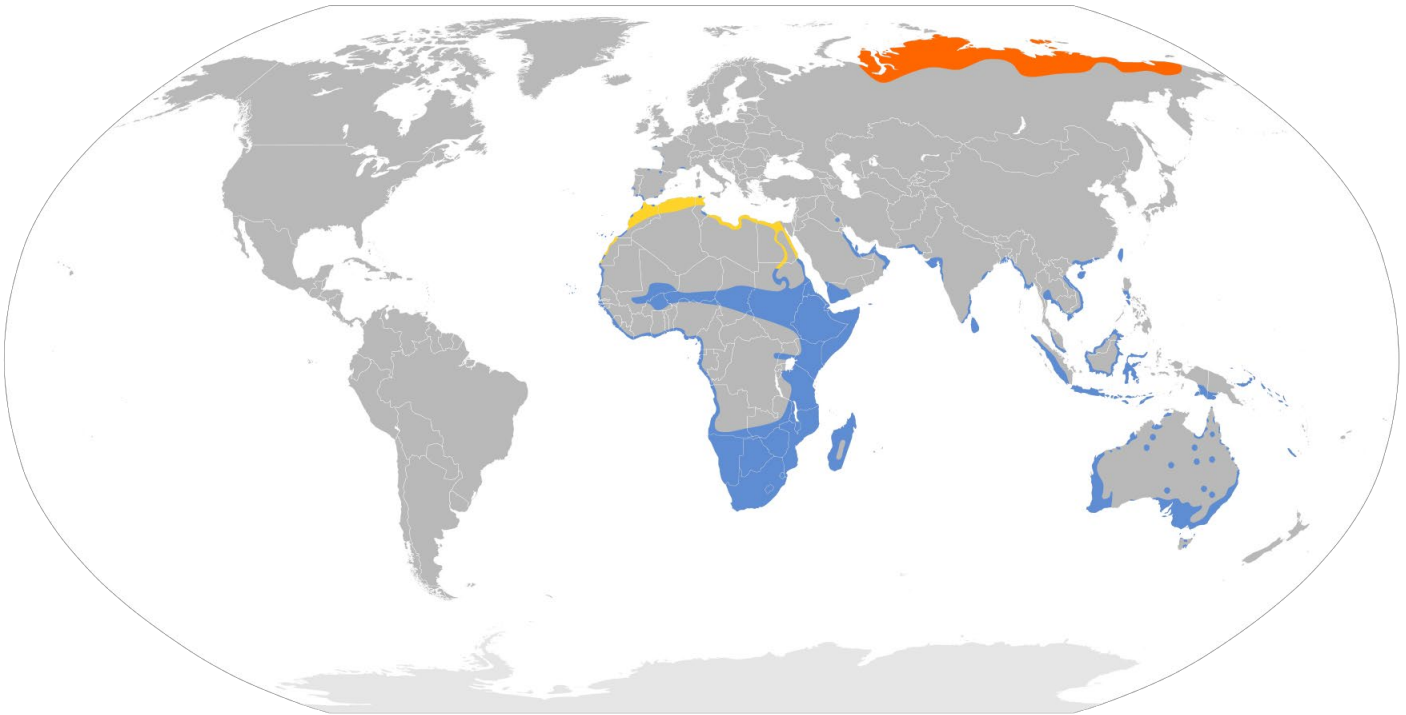
Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 5 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 18-19 cm, apertura alare 42-46 cm, peso 45-90 g.

ASPETTO

Ha zampe nere lunghe e becco lungo e costantemente ricurvo verso il basso. In primavera l'adulto è di colore ruggine scuro con del bianco alla base del becco e sull'occhio, inoltre superiormente è molto più scuro. In autunno inferiormente appare a macchie ruggine e grigie mentre superiormente è più chiaro con poche macchie nere.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Cephas (CC BY-SA 4.0)*



Rosso → riproduzione/Giallo → migrazione/Blu → stanziale

Storno (Starling)



Foto da C H Apperson (CC BY-SA 4.0)



Foto da PaulLomax (CC BY-SA 1.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 20-23 cm, apertura alare 35-40 cm, peso 70-90 g.

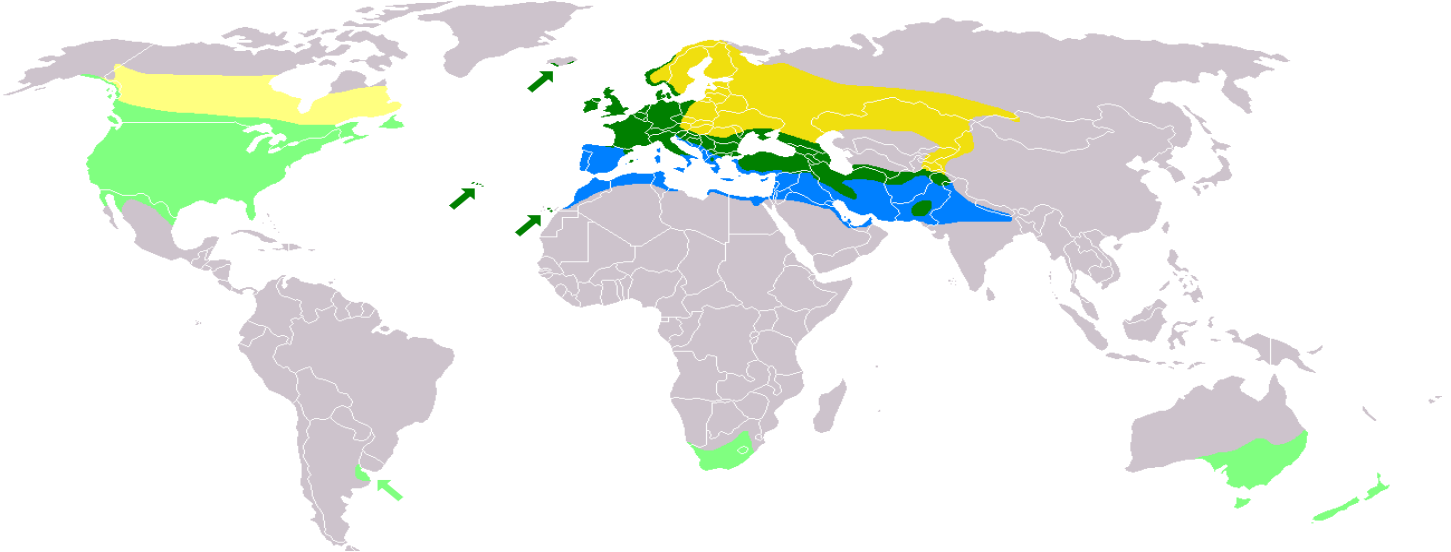
ASPETTO

I sessi sono simili ma la livrea varia durante l'anno: in estate è nera lucente con riflessi violacei e verdi, le punte delle penne sono bianche e il becco giallognolo, mentre in inverno i riflessi si attenuano, il nero diventa meno brillante, la macchiettatura appare più evidente e il becco è bruno. Le zampe in estate sono sempre rossastre.

COMPORTAMENTO

È un uccello gregario che si riunisce in stormi che possono contare diverse centinaia di individui. Dopo aver trascorso l'intera giornata nei campi o nei parchi alla ricerca di cibo, la sera i gruppi di storni si dirigono verso i "dormitori", costituiti da canneti o gruppi di alberi dove, prima di trascorrere la notte, si contendono chiassosamente le postazioni migliori.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da MPF (CC BY-SA 3.0)



Verde scuro → residente originario/ Giallo scuro → estivo/ Azzurro → invernale
Verde chiaro → residente introdotto/ Giallo chiaro → estivo introdotto

Storno nero (Spotless starling)



Foto da Luis Egido (CC BY 3.0)



Foto da Francesco Veronesi (CC BY-SA 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 20-23cm, apertura alare 35-40 cm, peso 70-100 g.

ASPETTO

Si riconosce per la colorazione nera, più scura nel maschio che nella femmina. Durante l'inverno compaiono delle piccole macchie biancastre agli apici delle piume e la colorazione si fa più chiara. Becco giallo e zampe carnicine.

COMPORTAMENTO

Vive nelle regioni che si affacciano sul Mar Mediterraneo occidentale, in Italia nidifica in prevalenza in Sicilia, ed in Sardegna, in habitat antropizzati, sia con edificazioni, che con terre coltivate.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Josh (CC BY-SA 3.0)



Taccola (Eurasian jackdaw)



Foto da Scott Wieman (CC BY-SA 3.0)



Foto da Markus Rantala CC BY SA3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 30-34 cm, apertura alare 60-65 cm, peso 136-265 g.

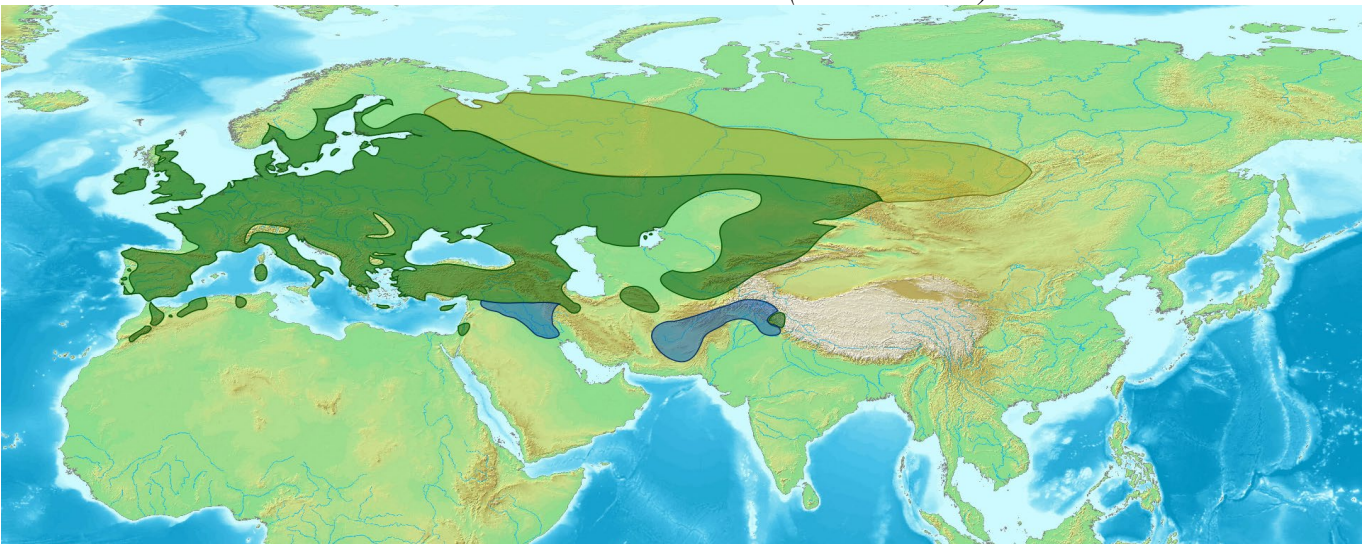
ASPETTO

Il corpo è quasi completamente nero ad eccezione di una sfumatura grigia più marcata sulla parte posteriore del capo e sul collo, sfumando via via in basso verso il nero delle restanti parti del corpo. Becco e zampe sono anch'essi neri. Spicca invece l'occhio con l'iride celeste.

COMPORTAMENTO

In volo, la taccola si distingue dagli altri corvidi per le ali più assottigliate e dalla digitazione meno profonda ed il sottoala uniformemente grigio, oltre che per la tendenza a volare in piccoli gruppi compatti. Le taccole sono uccelli dalle abitudini di vita essenzialmente diurne e gregarie, che vivono in coppie che a loro volta fanno parte di stormi anche consistenti, più numerosi durante i mesi freddi: vari stormi possono riunirsi verso sera su posatoi comuni, fino a formare colonie che possono contare decine di migliaia di individui. Al suolo, dove trascorrono gran parte del tempo alla ricerca di cibo, le taccole si muovono camminando velocemente: questi uccelli sono tuttavia ottimi volatori, capaci di virare in spazi ristretti e di muoversi a velocità sostenuta (fino a 11 metri al secondo), emettendo con le penne un caratteristico rumore durante il volo, che tuttavia sparisce durante la migrazione.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Toter Alter Mann (CC BY-SA 3.0)*



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Gazza (Eurasian magpie)



Foto da Benutzer123 (Public domain)



Foto da Diginatur (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 5 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 41-43 cm, apertura alare 48-55 cm, peso 160-270 g.

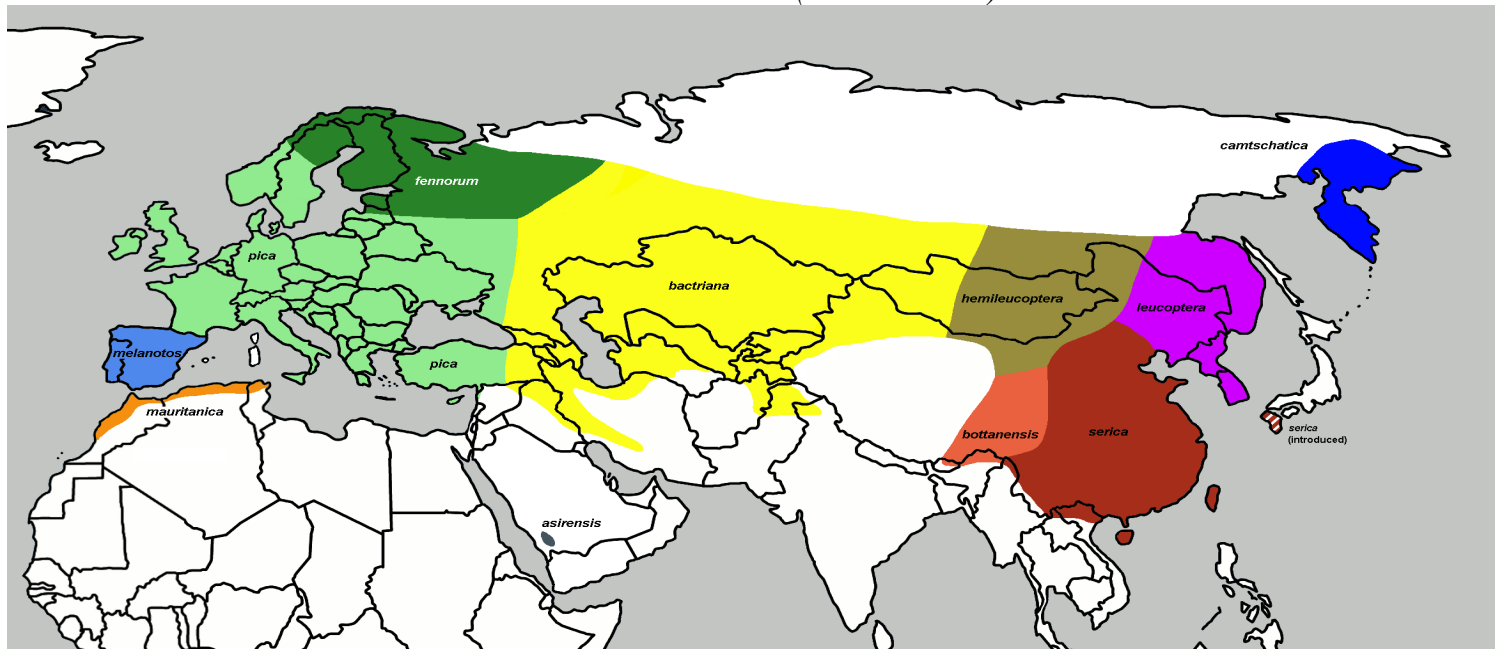
ASPETTO

Maschio e femmina sono indistinguibili. Capo, dorso e parte alta del petto sono neri, ventre e fianchi bianchi, ali nerastre con riflessi blu metallici (tranne una macchia bianca sulle copritrici alari esterne), coda molto allungata con riflessi verdi metallici.

COMPORTAMENTO

La gazza è un uccello estremamente adattabile, in grado di popolare virtualmente tutti gli ambienti aperti con presenza di alberi isolati o di macchie alberate. Colonizza senza problemi le aree antropizzate, stabilendosi nei parchi e nei giardini e traendo beneficio dall'attività umana. E' un uccello dalle abitudini di vita diurne, che all'infuori della stagione riproduttiva vive in coppie o in gruppetti a base familiare (una o più coppie coi figli di più covate precedenti) e passa la maggior parte della giornata spostandosi dagli alberi (dove risiede e dai quali tiene d'occhio i dintorni) al terreno (dove reperisce il cibo).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da J. Schroeder (CC BY-SA 2.5)



Distribuzione delle varie sottospecie

Gheppio comune (Common kestrel)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)



Foto da sannse (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 5 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 27-37 cm, apertura alare 58-80 cm, peso 150-300 g.

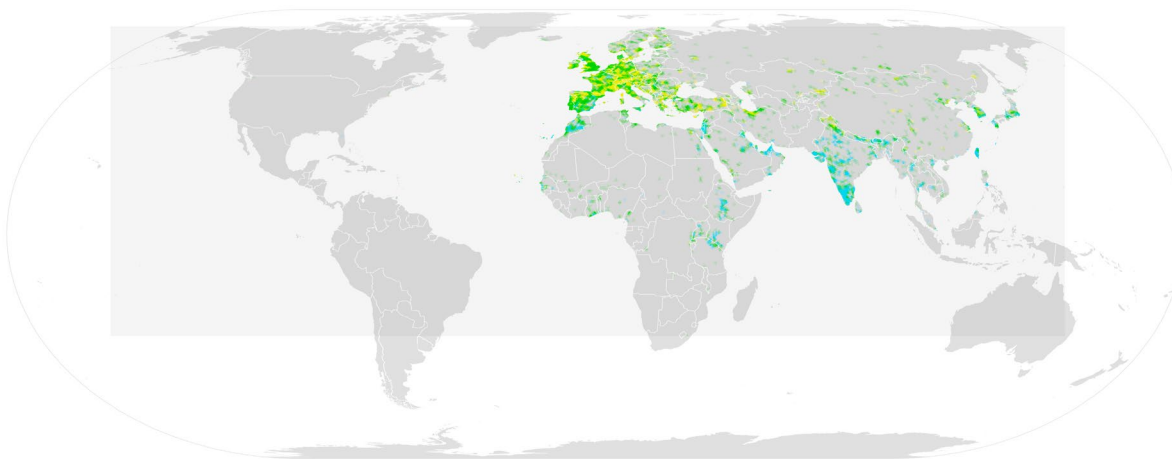
ASPETTO

Il maschio ha una livrea con testa grigia screziata di nero e un tipico mustacchio nero, dorso e ali marrone fulvo, con macchiatura marrone scuro ed estremità alari marrone scuro/nero. Le femmine e i giovani assomigliano ai maschi ma la testa è marrone fulvo screziata come il resto del corpo e in genere presentano toni meno contrastati. In volo ha un aspetto snello con estremità delle ali appuntite.

COMPORTAMENTO

I gheppi sono dei piccoli uccelli rapaci del genere *Falco*. Sono diffusi in tutti i continenti eccetto l'Antartide, e si distinguono per il modo di volteggiare con le loro eleganti ali a ventaglio mentre scrutano il suolo in cerca di preda. Nel loro volo in linea retta alternano le planate con qualche rapido battito d'ali. Nidificano e vivono nelle zone boschive, ma cacciano in aperta campagna. Stanno anche in città, sui tetti degli edifici più alti, nutrendosi principalmente di passeri domestici e di storni. Oltre a volteggiare, i gheppi si posano sui rami, sui cespugli, sui muri delle case, sui pali oppure sui cavi del telegrafo, e da questi punti strategici si lanciano in picchiata sulla preda. Mentre sono in volo con la testa eretta e la coda aperta a ventaglio leggermente piegata verso il basso, possono virare su un fianco per raggiungere nuove posizioni oppure si posano al suolo per poi riprendere il volo verso un nuovo posto di osservazione.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da magesincommons (CC0 1.0)



Giallo → estivo
Verde → tutto l'anno
Blu → inverno

Pavoncella (Northern lapwing)



Foto da Quartl (CC BY-SA 3.0)



Foto da Kathy2408 (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 31-34 cm, apertura alare 70-77 cm, peso 128-330 g.

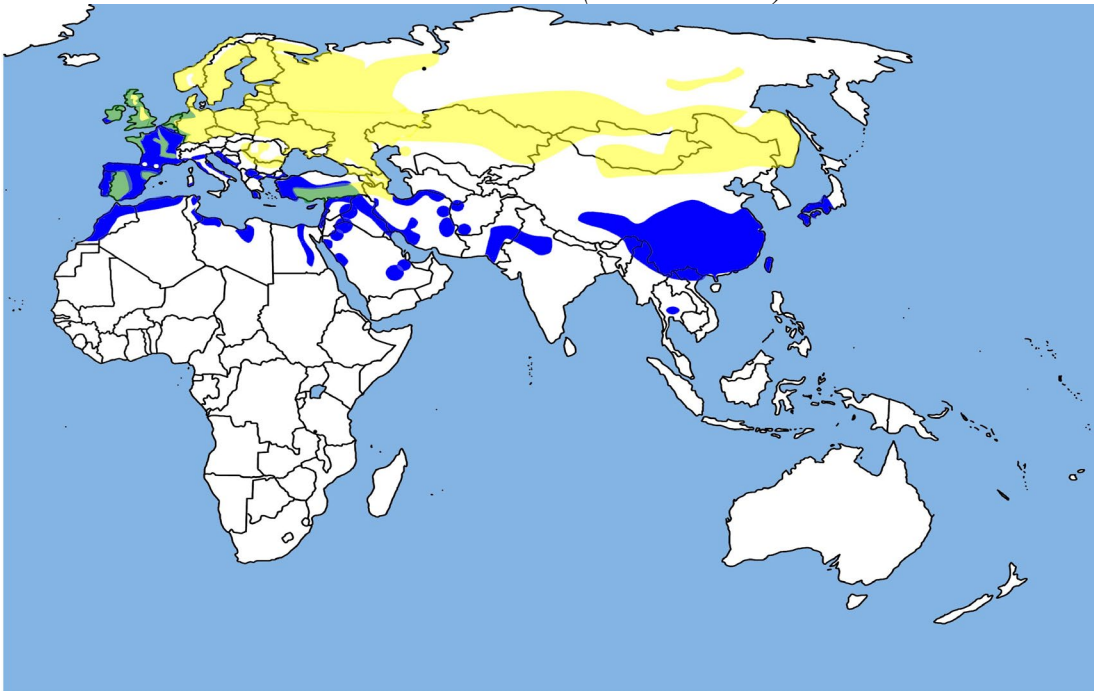
ASPETTO

Maschio e femmina adulti sono molto simili, entrambi hanno le parti superiori verde scuro con riflessi iridescenti tendenti al nero verso le estremità alari che terminano con del bianco. Il petto è nero e l'addome bianco. La testa è bianca e nera e dotata di un ciuffo molto evidente. Le zampe sono rosse e il becco è nerastro. Le femmine si distinguono dai maschi per avere alcune screziature bianche sul nero del petto e della gola.

COMPORTAMENTO

La pavoncella si nutre essenzialmente di coleotteri, di mosche e altri insetti, ma anche di ragni, lombrichi e altri invertebrati. Non disdegna nella dieta anche qualche seme di pino o di graminacee. In volo le ali presentano una caratteristica forma arcuata.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da J. Schroeder (CC BY-SA 2.5)



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Cornacchia grigia (Hooded crow)



Foto da Self (CC BY-SA 3.0)



Foto da Ken Billington (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 43-48 cm, apertura alare 90-100 cm, peso 360 - 370 g.

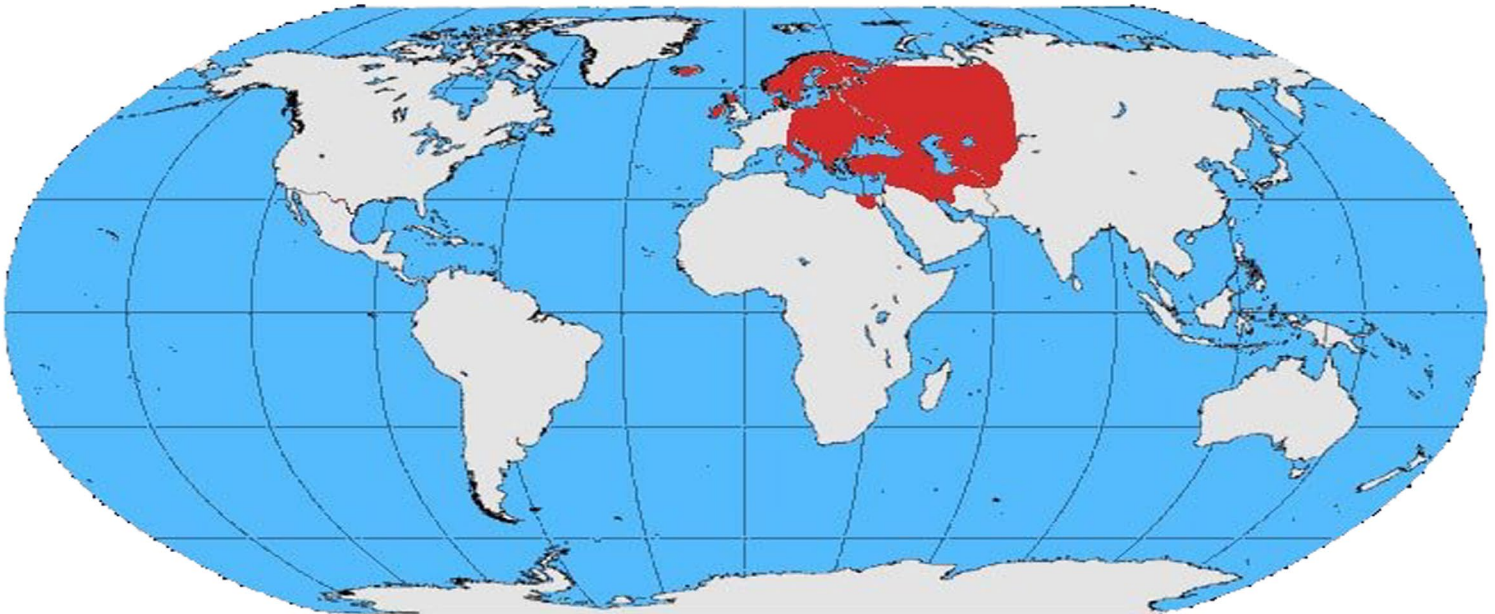
ASPETTO

Maschio e femmina sono indistinguibili e presentano dorso e ventre grigi contrastanti con le restanti parti nere.

COMPORTAMENTO

La cornacchia grigia è un uccello dalle abitudini di vita diurne e gregarie.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Steve nova (CC BY-SA 3.0)*



Gabbiano comune (Black-headed gull)



Foto da Charles J Sharp (CC BY-SA 3.0)



Foto da Jeph Paul (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 33-39 cm, apertura alare 84-103 cm, peso 195-374 g.

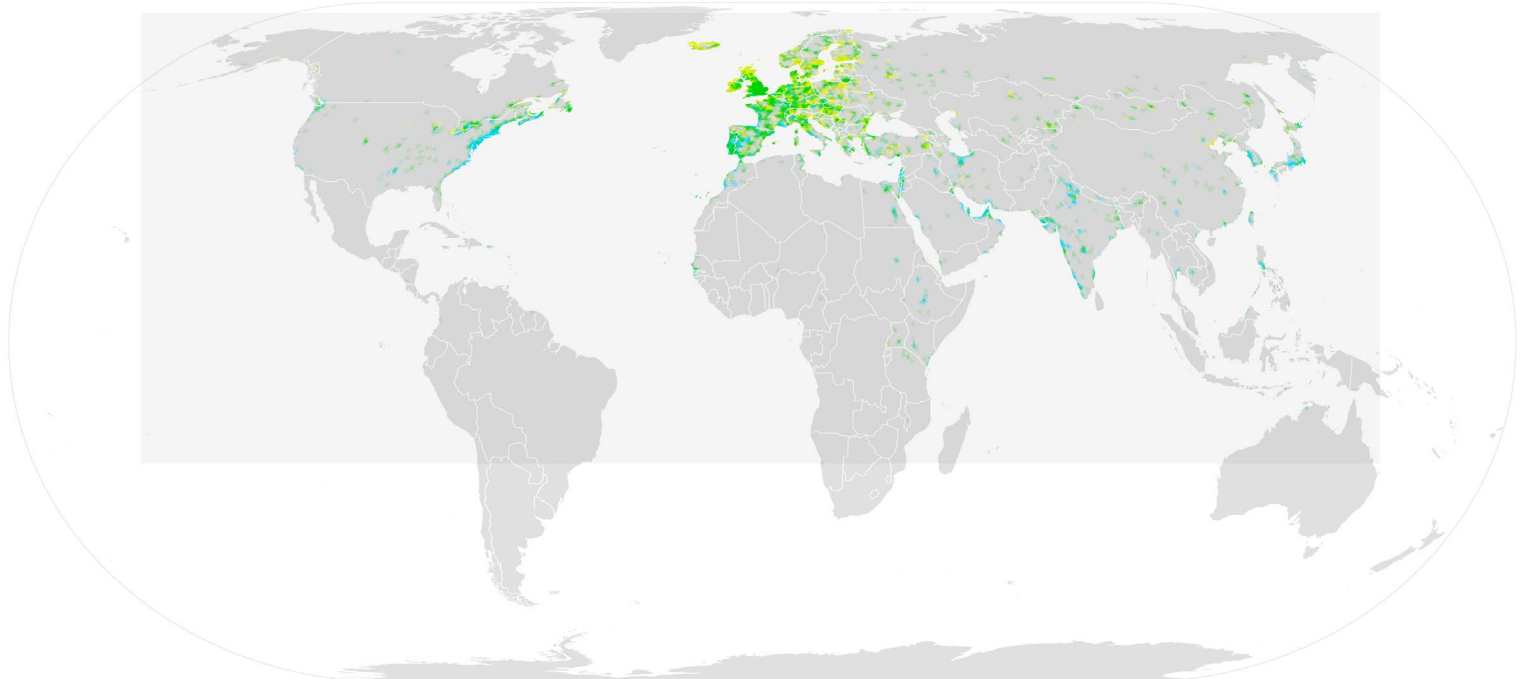
ASPETTO

Il maschio e la femmina hanno una livrea identica con colorazione prevalentemente bianca, grigia e nera. Il becco e le zampe sono rosso scuro, le ali e il dorso grigie con estremità alari bianche e nere con un tipico disegno. Durante il volo il margine bianco delle ali è un buon punto visibile da lontano.

COMPORTAMENTO

Nidifica soprattutto a terra e predilige gli ambienti umidi delle paludi o dei canneti. Come tutte le specie di gabbiano, è molto socievole in inverno, sia quando si cura dei piccoli che quando è in stagione di accoppiamento. Non è una specie pelagica e raramente viene visto al largo dalle coste. Questa specie di gabbiano a volte si alimenta sulle coste e nelle discariche.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Imagesincommons (CC0 1.0)*



Giallo → estivo/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Piccione (Rock dove)



Foto da Alan D. Wilson (CC BY-SA 2.5)



Foto da Diego Delso (CC-BY-SA)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 30-35 cm, apertura alare 62-68 cm, peso 238-380 g.

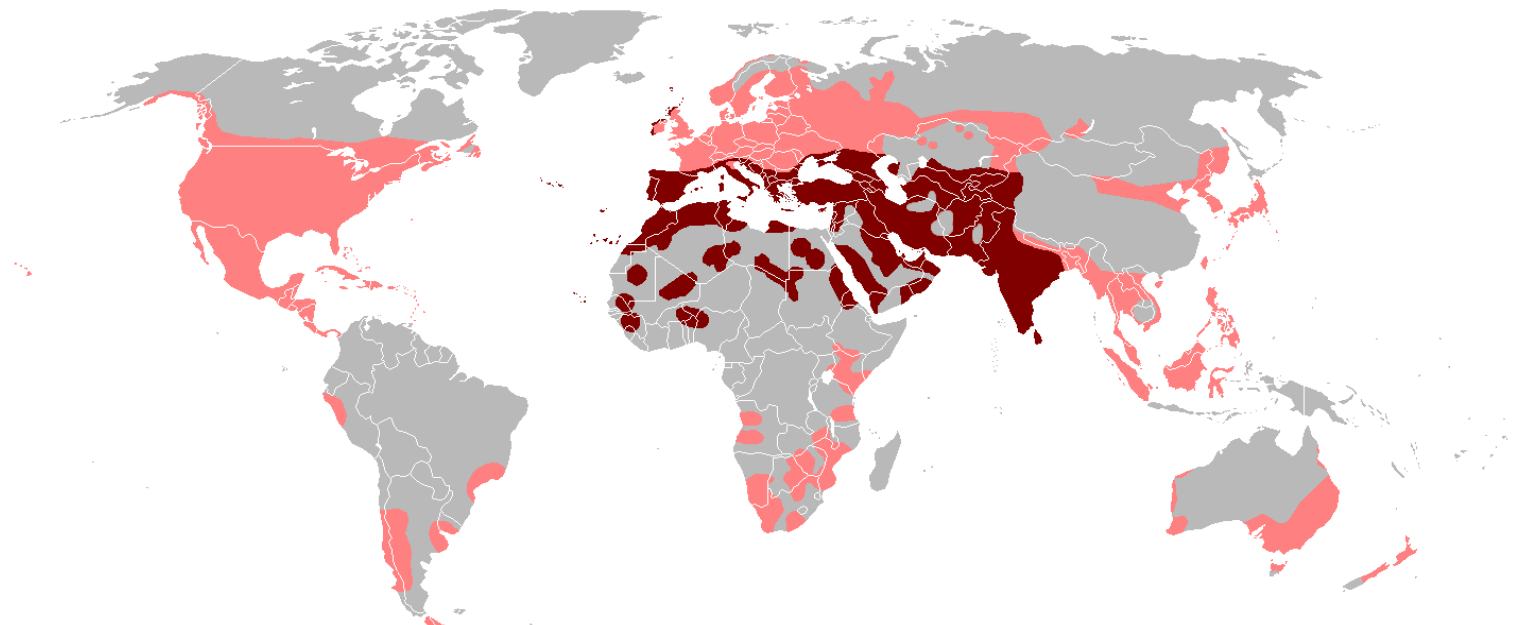
ASPETTO

Le migliori caratteristiche identificative del piccione sono la parte posteriore bianca sotto le ali e le due linee nere che corrono sulle ali grige. La coda è bordata di bianco. La testa e il collo sono grigio blu scuro nell'adulto con riflessi smeraldini. Gli occhi sono arancioni e possono essere circondati da anelli grigio-bianco. Le zampe sono rossastre.

COMPORTAMENTO

Nelle città italiane come in molte altre europee è altamente presente, soprattutto nelle piazze e nei parchi. Le capacità di volo di un piccione sono impressionanti: in condizioni di tempo ottimale può percorrere anche 800 km ad una media di 70 km/h per ritornare alla colombaia o piccionaia di origine a cui rimane legato per tutta la vita.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Viktor Kravtchenko (CC BY 3.0)*



Rosso scuro → nativa/Rosso chiaro → introdotta

Gufo (Owl)



Foto da snowyowls (CC BY-SA 2.5)



Foto da Sascha Rösner (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 30-40 cm, apertura alare 85-100 cm, peso 170-440 g.

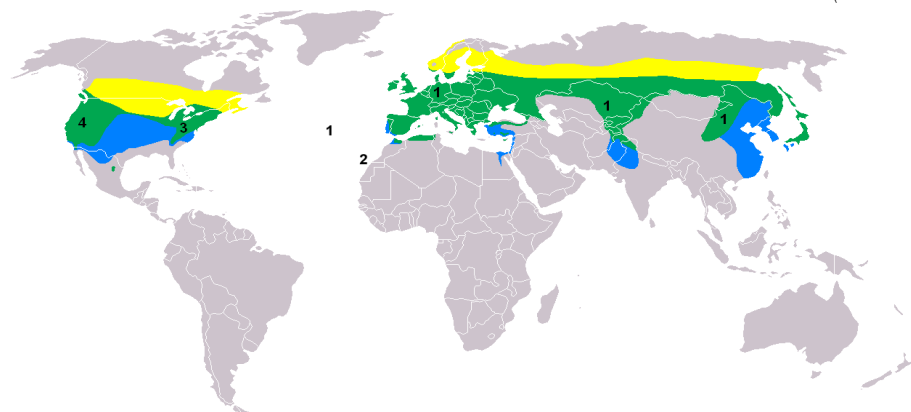
ASPETTO

Ha ciuffi auricolari nerastri, che sono posizionati al centro della testa. La femmina è di taglia più grande rispetto al maschio ed è più scura nella colorazione. Le piume brunastre del gufo comune sono striate verticalmente. Le zampe e le dita dei piedi sono interamente piumate. Anche i dischi oculari sono caratteristici di questa specie e sono di colore scuro o arancione-ruggine.

COMPORTAMENTO

È un animale esclusivamente notturno; durante il giorno dorme nelle cavità degli alberi o in vecchi ruderi, perfettamente mimetizzato dal piumaggio. Da dicembre a febbraio il gufo comune trascorre le proprie giornate sullo stesso albero dal quale poi s'involta la sera, per andare a caccia. Caccia una grande varietà di piccoli animali, quali topi, toporagni, talpe, scoiattoli, pipistrelli, ratti, uccelli e insetti. All'inizio della primavera si disperde, abbandonando il dormitorio per accoppiarsi e nidificare.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Jorisboschmans (CC BY 3.0)



Verde → tutto l'anno/
riproduzione

Giallo → estivo/
riproduzione

Azzurro → invernale

1 *Asio otus otus*

2 *Asio otus canariensis*

3 *Asio otus wilsonianus*

4 *Asio otus tuftsi*

Airone guardiabuoie (Cattle egret)



Foto da J.M.Garg (CC BY-SA 3.0)



Foto da Dario Sanches (CC BY-SA 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensioni piccole, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 46-53 cm, apertura alare 90-96 cm, peso 270-500 g

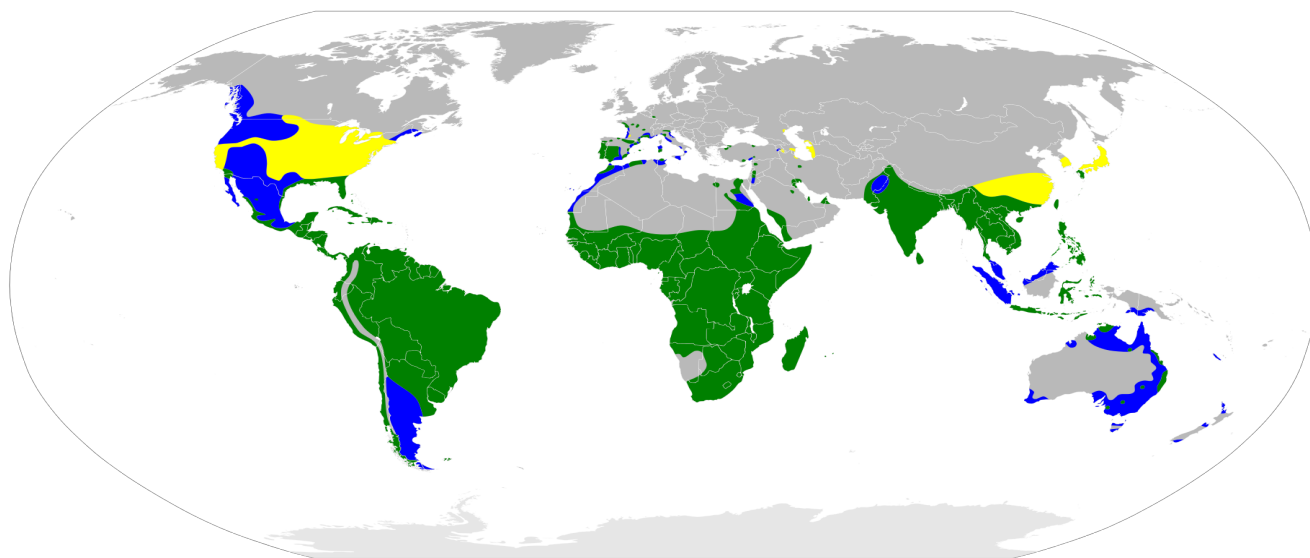
ASPETTO

Piccolo airone piuttosto tozzo, con collo corto e becco massiccio. Ha una colorazione prevalentemente bianca in tutti gli abiti ed età. Gli adulti in inverno hanno le zampe nerastre e il becco giallo arancio. In abito nuziale le zampe diventano gialle e parte del piumaggio di vertice, petto e dorso diventano giallo-arancio.

COMPORTAMENTO

Frementa gli ambienti umidi ma anche i campi arati e seminati, dove sovente segue i trattori durante le fasi di lavorazione dei campi. Le colonie solitamente sono composte da una decina di esemplari.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Cephas (CC BY-SA 3.0)*



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → non riproduzione

Corvo comune (Common crow)



Foto da foxypar4 (CC BY 2.0)



Foto da John Haslam (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 44-46 cm, apertura alare 80-100 cm, peso 325-571 g.

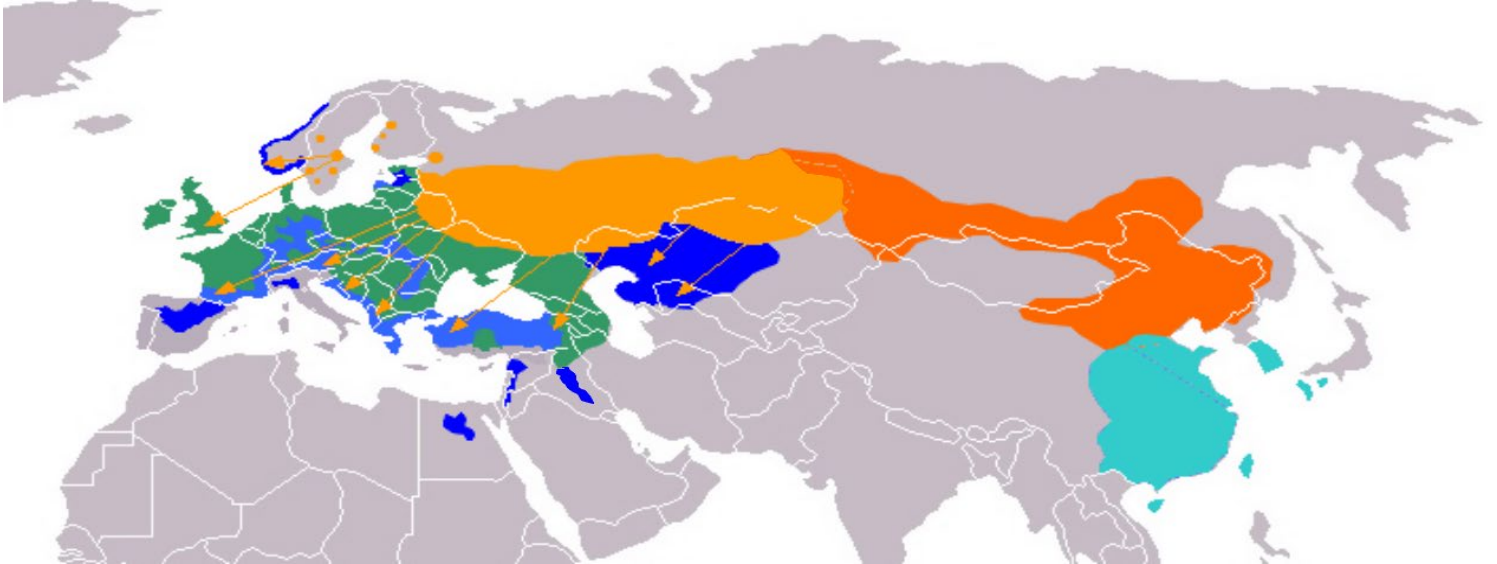
ASPETTO

Il piumaggio è prevalentemente nero con talvolta riflessi metallici. Negli esemplari adulti il becco è grigiastro e sottile. Non ci sono sostanziali differenze tra maschi e femmine.

COMPORTAMENTO

L'inizio dell'attività di ricerca del cibo si colloca tra un'ora circa prima del levarsi del sole, fino alle otto di sera durante l'inverno. I corvi sono animali socievoli, e a volte si radunano in folti stormi per trascorrere la notte sugli alberi. Hanno sviluppato una quantità di comportamenti sociali. Frequentemente si osservano giochi aerei tra componenti uno stesso stormo, quali lasciar cadere un oggetto e riprenderlo a mezz'aria o dondolare un rametto. Molteplici e differenziate sono le strutture comportamentali tra *partner* e altri membri della colonia. I *partner* si salutano, in genere, con una parata aerea. Al suolo si muovono saltellando a piccoli volettii, in aria prediligono il volo veleggiato, fatto di lunghe planate; li si vede di frequente, specie in primavera, esibirsi in capriole e acrobazie aeree.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Ulrich Prokop (CC BY-SA 3.0)



Sottospecie Nominale: Arancio → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Sottospecie Pastinator: Rosso → riproduzione/Azzurro → inverno

Garzetta (Little egret)



Foto da Drgjsheppard (CC BY-SA 3.0)



Foto da JJ Harrison (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di piccole dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 55-67 cm, apertura alare 90-100 cm, peso 350-650 g.

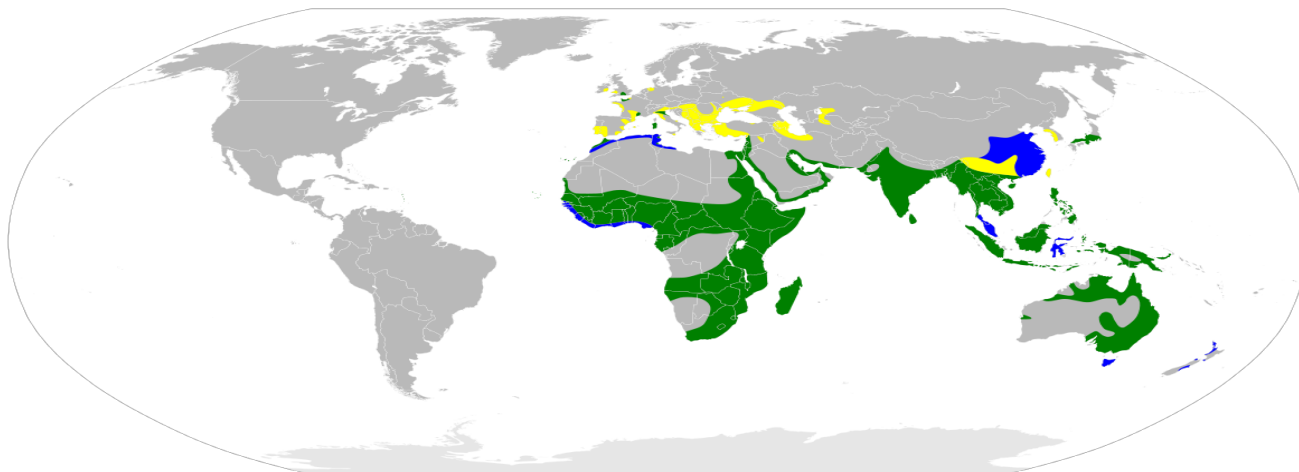
ASPETTO

Il maschio e la femmina hanno una livrea identica con piumaggio completamente bianco, becco e zampe prevalentemente neri ad eccezione dei piedi che sono gialli. Il becco, il collo e le zampe sono molto allungate e le zampe in volo sporgono alquanto oltre la coda. Talvolta alcuni individui presentano la parte inferiore del becco di colore giallo arancione o viola chiaro.

COMPORTAMENTO

La garzetta, come del resto quasi tutti gli aironi, è un uccello molto legato all'acqua. Infatti frequenta prevalentemente ambienti acquitrinosi, sponde di fiumi, laghi e stagni ed è un uccello migratore, svernante e nidificante. È presente in quasi tutto il bacino del Mediterraneo, Africa, Asia meridionale, Australia e Indonesia. Le popolazioni italiane di garzetta sono in parte migratrici e in parte stanziali. Quelle migratrici nidificano nella pianura padana e svernano in Africa oppure sono popolazioni nidificanti in Europa centrale che svernano in Italia. Le popolazioni stanziali sono presenti soprattutto in Sicilia e lungo le coste meridionali. Aiutandosi con le lunghe zampe e sfruttando la rapidità e la precisione dei suoi colpi di becco, caccia le sue piccole prede in acque basse. Spesso la si può osservare in piccoli gruppi o insieme ad altri aironi. Durante il suo volo lento e regolare, la garzetta ripiega il collo verso il corpo formando una caratteristica "S".

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Cephas (CC BY-SA 3.0)



Giallo → estivo/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Allocco (Himalayan Owl)



Foto da Chrumps (CC BY-SA 3.0)



Foto da Martin Mecnarowski (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensioni medie, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 37–46 cm, apertura alare 81–105 cm, peso 385-800 g.

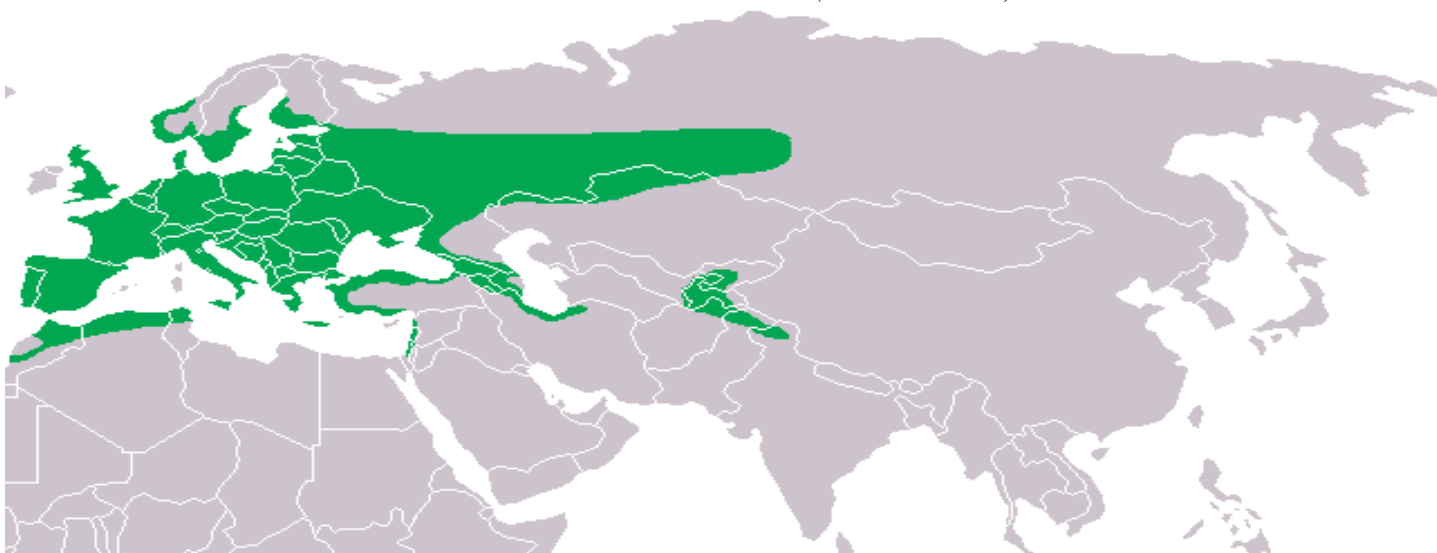
ASPETTO

Ha occhi neri, non possiede ciuffi auricolari, si mimetizza alla perfezione nel bosco che frequenta, il suo colore può sembrare la corteccia di un albero. Il piumaggio presenta colorazioni che possono essere differenti e sono denominate morfismi. Pur trattandosi della stessa specie si possono avere individui con un morfismo rosso, grigio o intermedio fra questi due colori.

COMPORTAMENTO

Strettamente legato agli ambienti forestali, si adatta facilmente anche agli ambienti agricoli e antropizzati, perfino ai pieni centri storici di città di grandi e piccole dimensioni. Strettamente notturno al di fuori del periodo della riproduzione, durante l'allevamento dei piccoli è attivo anche al crepuscolo o in pieno giorno. Per il riposo utilizza posatoi su conifere, alberi coperti di edera, camini e anfratti nelle cascine o nei monumenti.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Achim Raschka (CC BY-SA 3.0)*



Nibbio bruno (Black kite)



Foto da Thomas Kraft (CC BY-SA 2.5)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 4 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

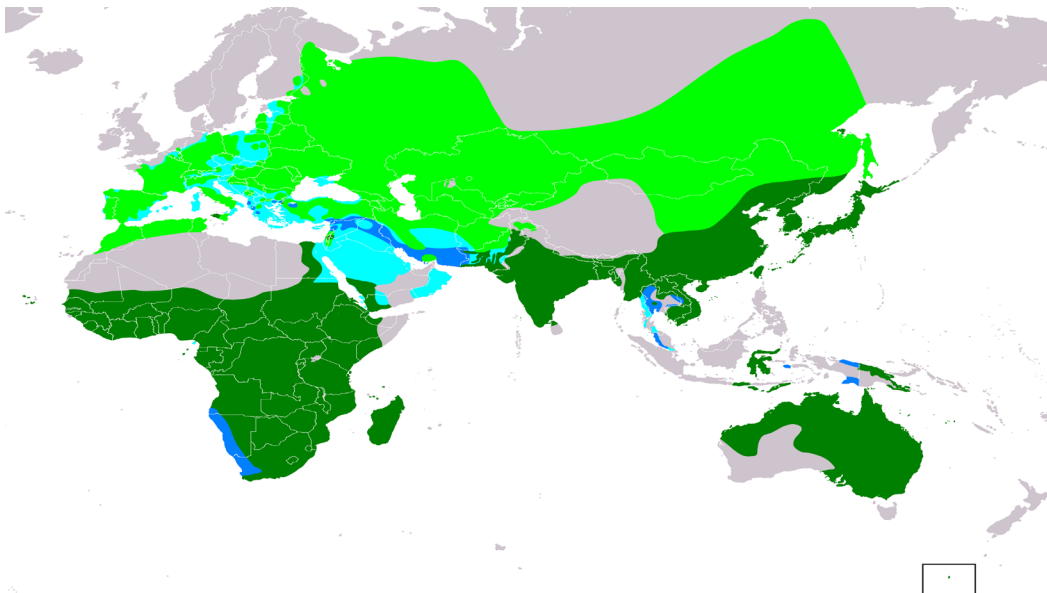
Lunghezza 55-60 cm, apertura alare 150-170 cm, peso 600-1000 g.

ASPETTO

Il corpo è slanciato. Il piumaggio è marrone, inferiormente più chiaro, tendente al bruno-rossiccio. Il becco è breve, nero superiormente, giallo nerastro inferiormente, con cera gialla. La testa è grigio-bruna, più chiara del corpo con striature scure. Gli occhi hanno iride bruno-rossiccia. Le ali in volo sono lunghe, arcuate e leggermente piegate verso il basso, la punta delle ali è colorata di nero. La coda è lunga, tondeggiante, intaccata e barrata di scuro. Le zampe sono relativamente brevi, giallastre e con unghie nero-grigiastre.

COMPORTAMENTO

Preferisce paesaggi aperti con alberi nelle vicinanze di specchi d'acqua. Si nutre di pesci morti, piccoli uccelli, piccoli mammiferi, anfibi, rettili, insetti, carogne e rifiuti.



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Foto da Alexander Kürthy (CC BY-SA 4.0)

Verde chiaro → riproduzione
Verde scuro → tutto l'anno
Celeste → transito
Azzurro → non riproduzione

Airone rosso (Purple heron)



Foto da pjt56 (CC BY-SA 3.0)



Foto da Steve Garvie (CC BY-SA 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensione media, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 85-110 cm, apertura alare 120-150 cm, peso 500-1200 g

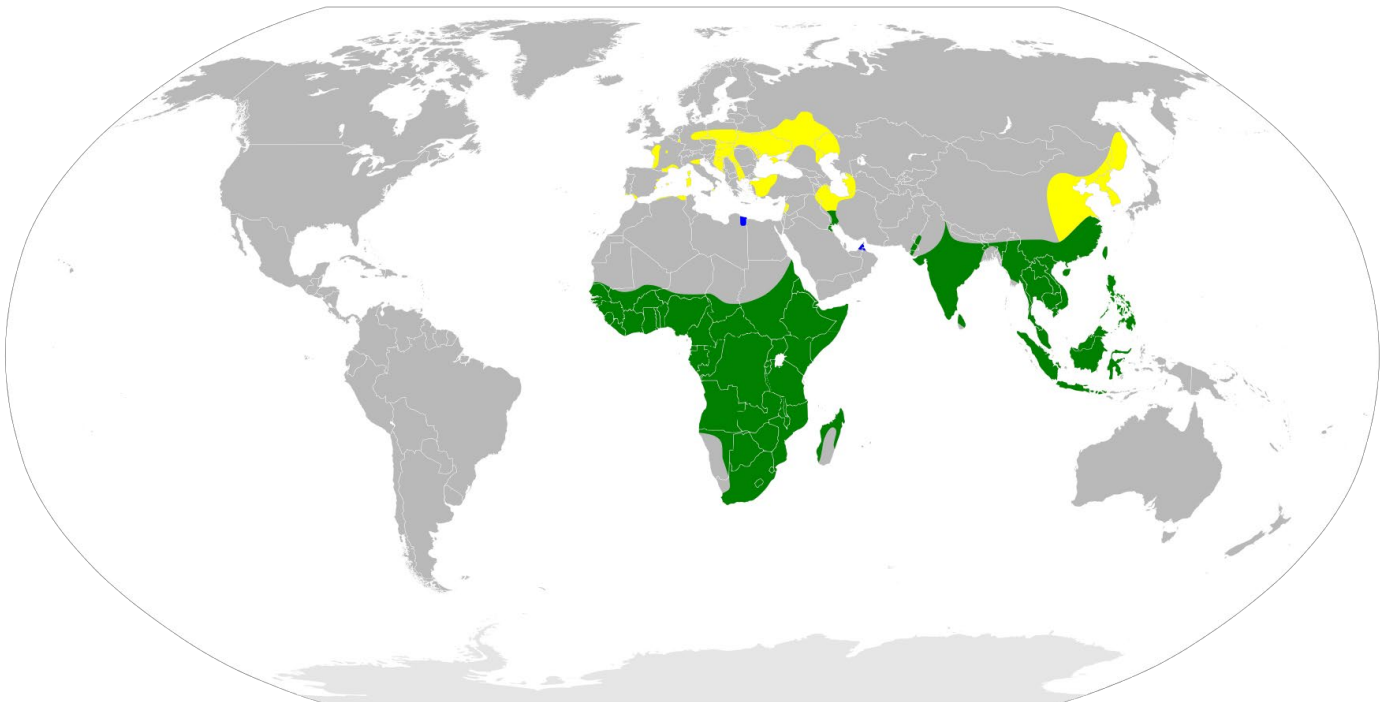
ASPETTO

Il maschio e la femmina sono indistinguibili e hanno una colorazione prevalentemente marrone-rossiccia con alcune aree grigie (schiena e parti superiori delle ali), bianche (gola e parte anteriore del collo) e nere (vertice del capo, striature su collo). Il becco è prevalentemente arancione con la parte superiore nerastra, le zampe sono giallo arancio.

COMPORTAMENTO

Si nutre di pesci, anfibi e insetti (larve e adulti). Di solito è attivo al tramonto e all'alba. Si può nutrire anche di crostacei o molluschi e occasionalmente mangia piccoli mammiferi, serpenti e lucertole. Può vivere anche più di 20 anni.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Cephas (CC BY-SA 3.0)



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → non riproduzione

Poiana comune (Common buzzard)



Foto da Greg Schechter (CC BY 2.0)



Foto da Arend (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 50-65 cm, apertura alare 110-130 cm, peso 520-1300 g.

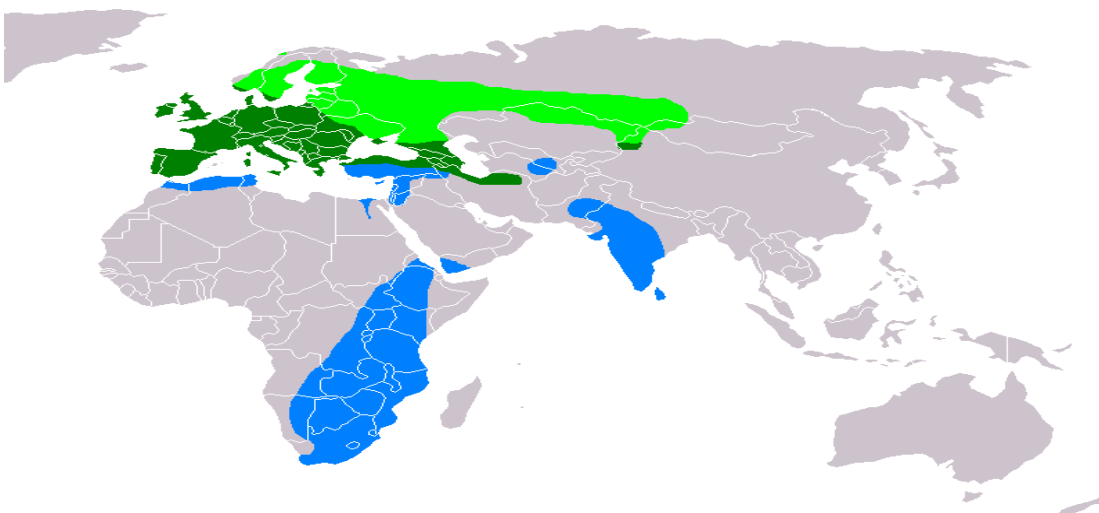
ASPETTO

La femmina ha dimensioni maggiori. Il piumaggio invece è indistinguibile nei due sessi e caratterizzato da notevole variabilità. Le parti superiori sono in genere di colore bruno scuro, mentre quelle inferiori tendono al bianco con striature e chiazze brune molto variabili. La coda, piuttosto corta e arrotondata, è fittamente barrata e presenta una fascia scura terminale.

COMPORTAMENTO

La poiana è in genere poco esigente, frequenta dagli ambienti forestali alle zone aperte a vegetazione prevalentemente erbacea. È un predatore di abilità relativamente scarsa, si comporta da puro opportunist. Spazia fra prede come, per la maggior parte, piccoli mammiferi roditori quali arvicole, topi campagnoli, toporagni, lepri e conigli selvatici. La tecnica di caccia della poiana consiste nel restare appollaiata cercando di individuare possibili prede.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Alexander Kürthy (CC BY-SA 4.0)*



Verde chiaro → estate
Verde scuro → annuale
Blu → inverno

Falco pellegrino (Peregrine falcon)



Foto da Juan Lacruz (CC BY-SA 3.0)



Foto da Carlos Delgado (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 35-58 cm, apertura alare 80-120 cm peso 440-1300.

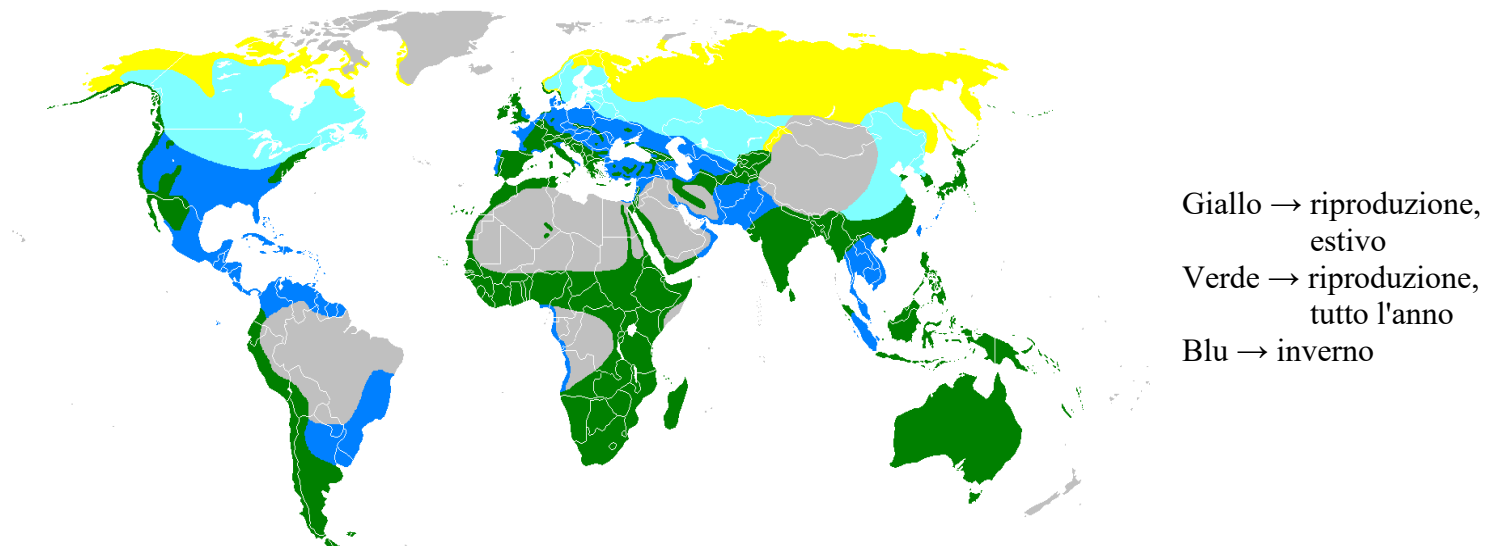
ASPETTO

Il dorso e le ali appuntite degli adulti sono solitamente di un colore che va dal nero bluastro al grigio ardesia, con alcune striature caratteristiche delle sottospecie. La punta delle ali è nera. La parte inferiore è striata con sottili bande marrone scuro o nere. La coda, dello stesso colore del dorso ma con striature nette, è lunga, sottile e arrotondata alla fine con una punta nera e una banda bianca a ciascuna estremità. La testa nera contrasta con i fianchi chiari del collo e la gola bianca. La "cera" del becco e le zampe sono gialli, mentre il becco e gli artigli sono neri. La punta del becco ha un intaglio, risultato di un adattamento biologico, che permette al falco di uccidere le prede spezzando loro le vertebre cervicali del collo.

COMPORTAMENTO

Il falco pellegrino è facilmente distinguibile dalla poiana comune per il suo corpo compatto e la sua silhouette più agile, le ali sono strette e a punta e non larghe e frangiate all'estremità; più veloci e vigorosi sono anche i suoi colpi d'ala. Il pellegrino, a differenza del gheppio (per il resto molto simile), non fa mai lo "spirito santo", un atteggiamento di caccia, utile per la cattura di insetti e roditori, che consiste nel librarsi fermo nell'aria, grazie a piccoli movimenti delle ali.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da MPF (CC BY-SA 3.0)



Nibbio reale (Red kite)



Foto da Tim Felce (Airwolfhound)



Foto da Francesco Veronesi (CC BY-SA 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 60-70 cm, apertura alare 145-180 cm, peso 800-1300 g.

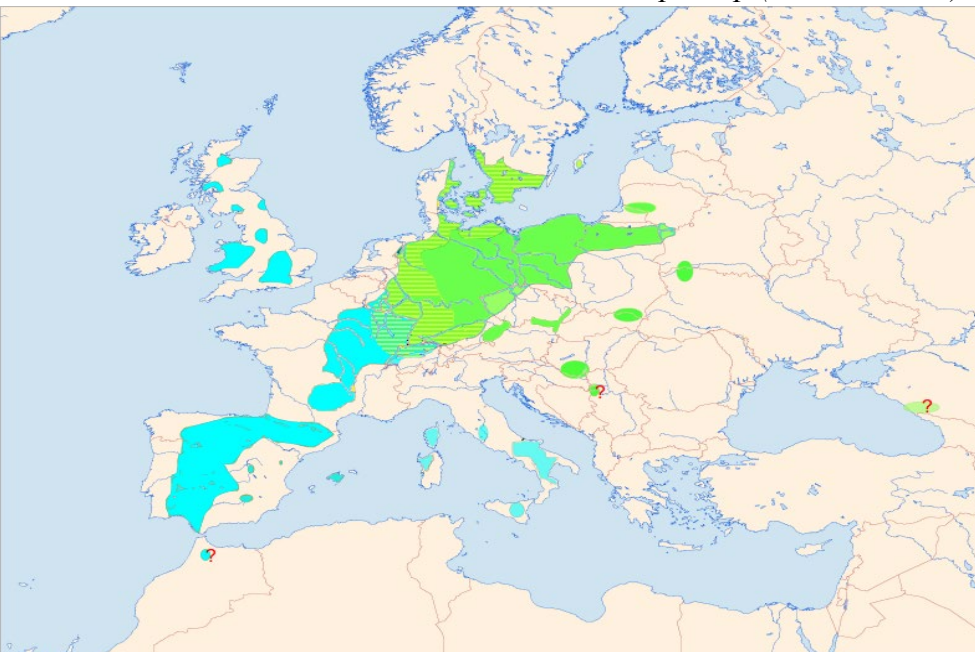
ASPETTO

Ali strette e lunga coda, profondamente forcuta. Durante il volo planato si riconosce per le ali angolate e una macchia bianca sotto le nere remiganti primarie. Gli adulti sono macchiettati di rosso ruggine, con testa chiara. Zampe gialle, occhi giallo-arancio. Piumino bianco rossastro.

COMPORTAMENTO

Il suo habitat sono boschi e foreste, specialmente di latifoglie, le pianure ma anche gli ambienti collinari. Per cacciare necessita di vicini spazi aperti erbosi, terreni coltivati, pascoli e in genere zone di bassa vegetazione. Storicamente presente nelle città dove è assente il nibbio bruno, a volte può essere osservato nei pressi delle discariche o sui bordi delle strade ai confini dei centri urbani. Normalmente localizzabile all'interno della fascia che va dagli 0 agli 800 metri sul livello del mare, nelle zone montuose può nidificare ad altitudini ben maggiori (con un picco di 2,500 m osservato in Marocco). In Italia lo si può avvistare in volo in Sardegna, Sicilia e nell'appennino meridionale. Particolarmente diffuso in Basilicata, frequentemente lo si incontra in volo sui centri abitati. In inverno addirittura lo si osserva in folti gruppi.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Ulrich prokop (CC BY-SA 3.0)



Verde → tutto l'anno
Giallo → estivo
Azzurro → invernale

Chiurlo maggiore (Curlew)



Foto da Neil Phillips (CC BY 2.0)



Foto da Teemu Rajala (CC BY 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensioni medie, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 50-60 cm, apertura alare 80-100 cm, peso 410-1360 g.

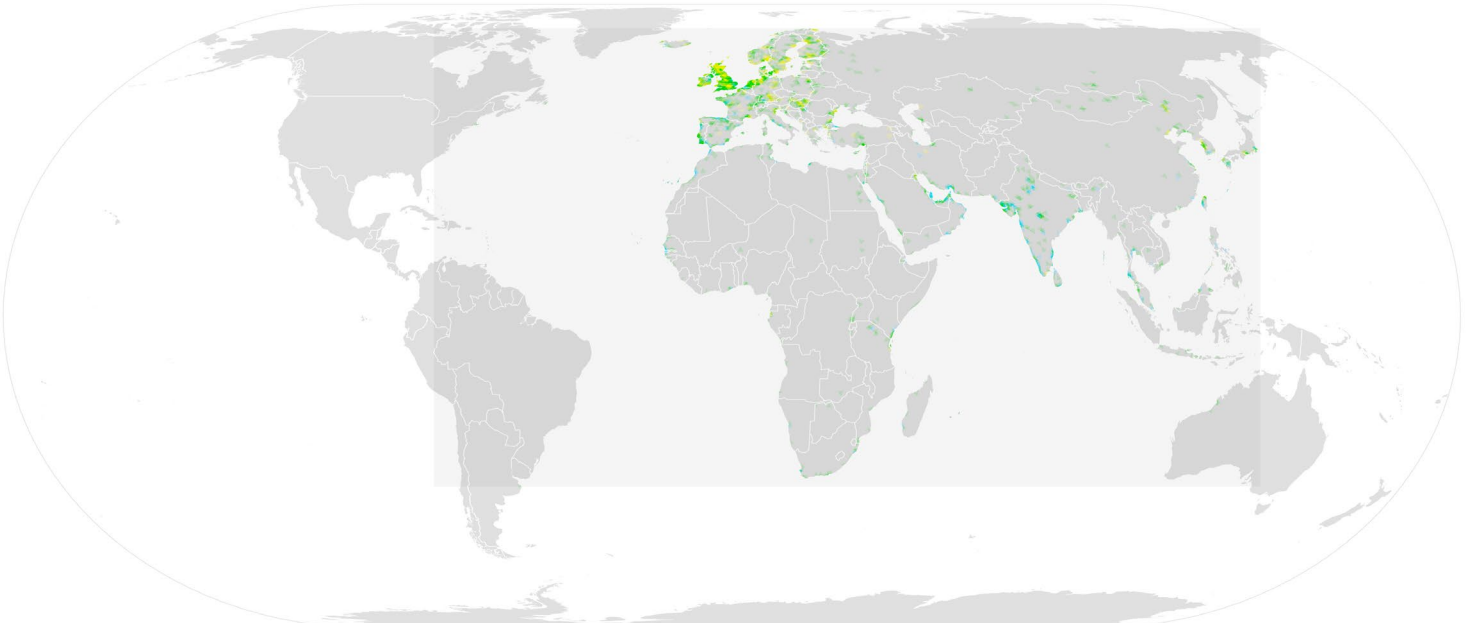
ASPETTO

Il becco è lungo e ricurvo verso il basso. Presenta un piumaggio bruno, con marcature più chiare e zampe grigio-verdognole.

COMPORTAMENTO

Dotato di sensi molto affinati, è un uccello sospettoso. Se avverte un pericolo, si alza in volo e lancia il caratteristico grido "chiurli chiurli", cui si deve il suo nome volgare. Nel periodo degli amori la femmina del chiurlo sceglie una zona leggermente elevata e, trovata una buca naturale, vi depone generalmente 4 uova, simili a quelle di un'anatra e piriformi, di colore verdastro. L'incubazione dura da 26 a 28 giorni e il maschio spesso sostituisce la femmina nella cova.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Imagesincommons (CC0)*



Verde → tutto l'anno/Giallo → estate/Azzurro → inverno

Germano reale (Mallard)

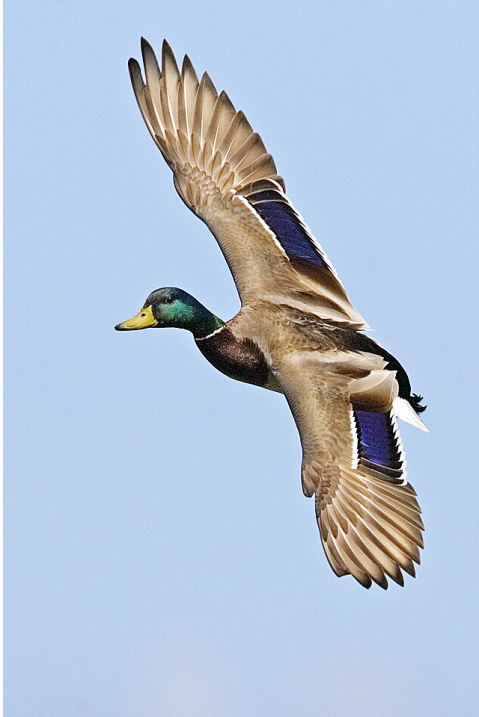


Foto da Alan D. Wilson (CC BY-SA 2.5)

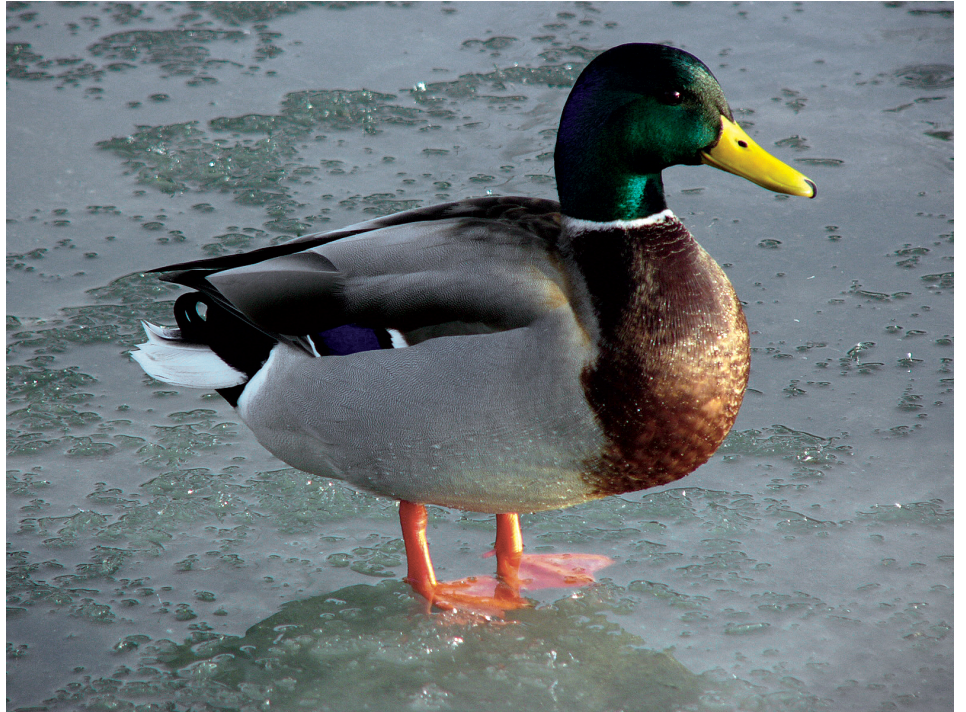


Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

50-65 cm, apertura alare 81-98 cm, peso 710-1440 g.

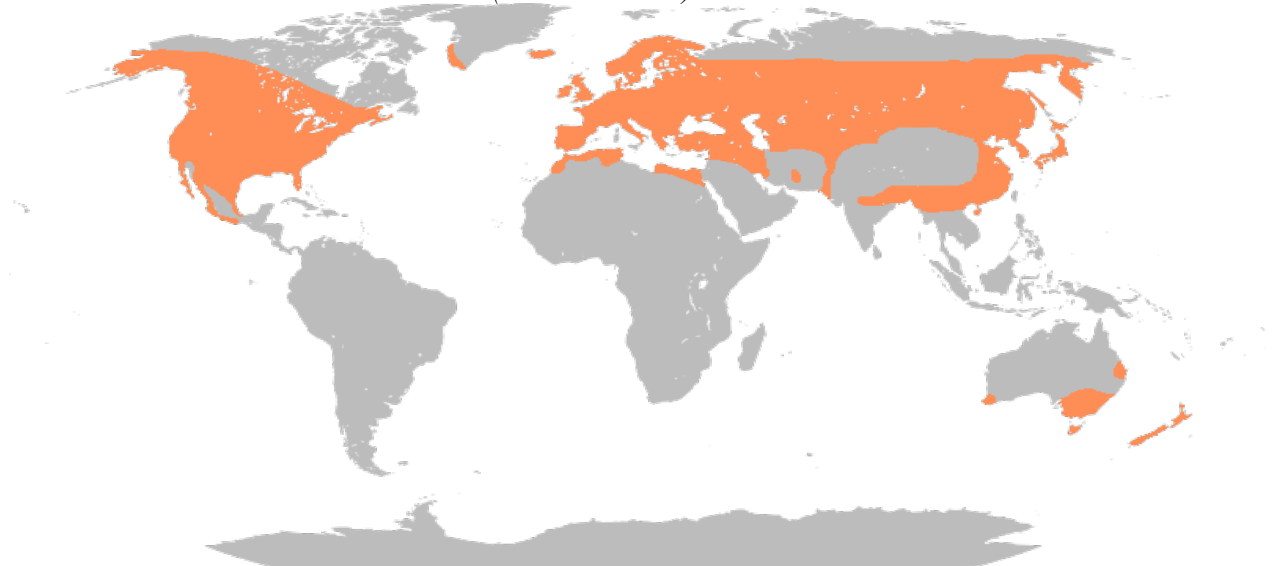
ASPETTO

Il maschio ha una livrea con testa e collo verde-nerastri con riflessi metallici, collarino bianco, petto marrone, dorso e addome prevalentemente grigi, becco giallo verde, specchio alare viola nerastro con due strisce bianche. Tipiche le penne arricciate della coda, ben visibili anche in volo. La femmina è per lo più marrone fulva.

COMPORTAMENTO

Vive nelle zone umide d'acqua dolce quali: paludi, stagni, laghi e fiumi calmi, in tutte le regioni temperate e subtropicali dell'America settentrionale, dell'Europa, dell'Asia; le varietà selvagge sono state anche introdotte in Nuova Zelanda e in Australia, dal livello del mare fino a 2000 metri d'altitudine. Vive sull'acqua, e va sulla terra ferma soltanto per la nidificazione, la caccia di lucertole e il riposo.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da FR (CC BY-SA 3.0)*



Gabbiano reale nordico (European herring gull)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)



Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 2.5)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 55-67 cm, apertura alare 125-155 cm, peso 710-1525 g.

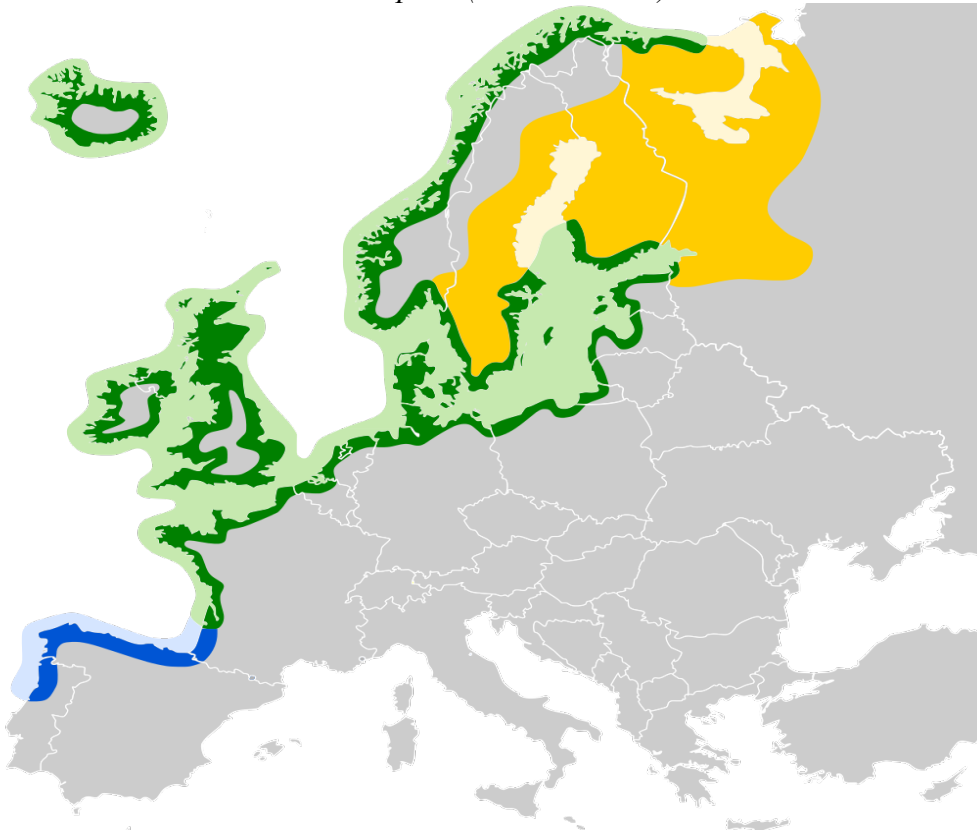
ASPETTO

Simile superficialmente al gabbiano reale zampegiale, se ne distingue tuttavia per una serie di caratteristiche sia fisiche che comportamentali, alcune delle quali difficili da rilevare a un'osservazione superficiale. Il becco giallo ha negli adulti una macchia rossa. Il colore delle zampe è rosa e la testa in piumaggio invernale è vistosamente macchiettata di grigio.

COMPORTAMENTO

E' un gabbiano marino, che nidifica solitamente su scogliere in colonie, occasionalmente in coppie solitarie.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Cephas (CC BY-SA 3.0)*



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Gabbiano reale (Yellow-legged gull)



Foto da Gzzz (CC BY-SA 3.0)



Foto da Júlio Reis (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

55-65 cm, apertura alare 128-150 cm, peso 550-1,600 g.

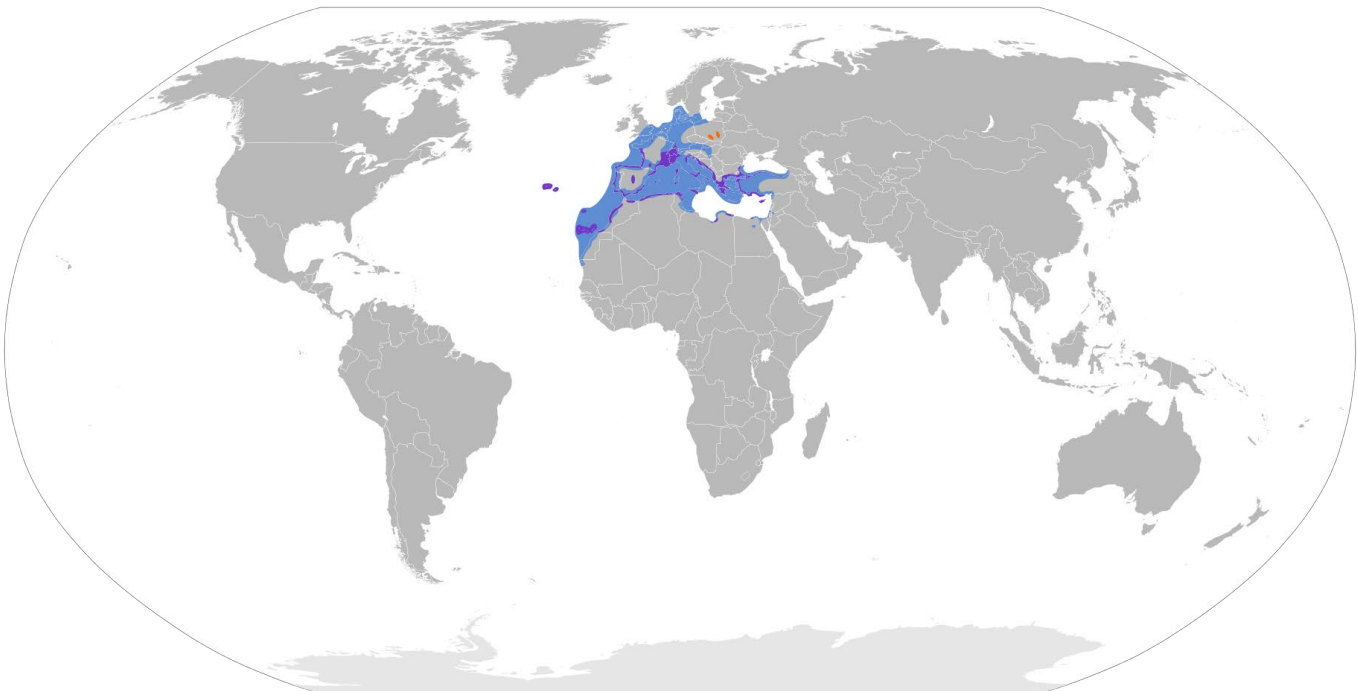
ASPETTO

Il maschio e la femmina hanno una livrea praticamente identica con corpo e testa bianchi, dorso e ali grigio chiaro ed estremità delle ali nero con alcune macchie bianche. Attorno all'occhio è presente un sottile anello rosso. Becco e zampe sono gialle. Nella parte bassa del becco, in prossimità della punta, vi è una macchia rossa.

COMPORTAMENTO

I gabbiani reali zampegialle, come la maggior parte dei laridi, mangiano pesci, ratti, cani e gatti di piccola taglia (fino ai 3 o 4 kg) animali morti e scarti dell'alimentazione umana. Da qualche decennio hanno imparato a trovare cibo nelle discariche urbane, ma prelevano i rifiuti anche dai cassonetti dell'immondizia. Mangiano anche uccelli che possono catturare in volo (come piccioni, storni e rondini), o prelevano uova e pulcini dai nidi.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Cephas (CC BY-SA 4.0)



Arancione → riproduzione/Blu → tutto l'anno/Azzurro → inverno

Airone bianco maggiore (Great egret)



Foto da Don DeBold (CC BY 2.0)



Foto da Lukasz_Lukasik (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensioni medie, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 85-115 cm, apertura alare 140-180 cm peso 0, 7-1,7 kg

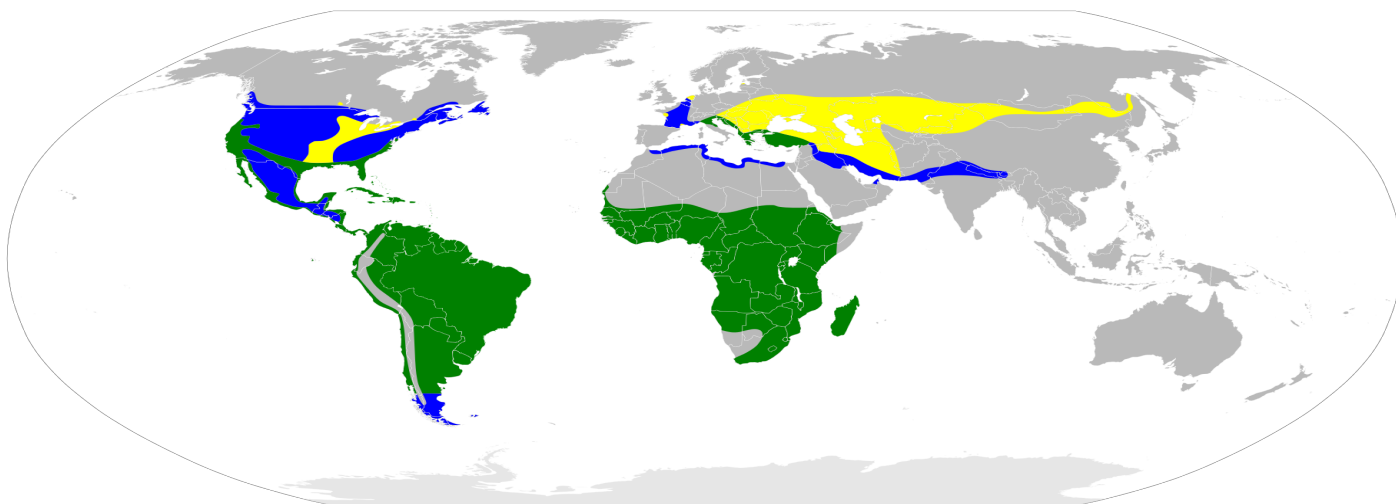
ASPETTO

L'airone bianco maggiore è il più grande tra gli Ardeidae presenti in Europa. Maschi e femmine sono identici, hanno il piumaggio completamente bianco che non cambia nell'arco dell'anno. Il becco è generalmente giallo e le zampe sono di colore nerastro o giallo sbiadito alla base durante l'anno. L'anello oculare è di colore verde. Come tutti gli aironi ha però un abito nuziale nella stagione riproduttiva. In questo periodo il becco diventa nerastro e le zampe diventano più gialle fino a rossastre. Il piumaggio è più brillante e le piume si estendono come un ventaglio sulla parte inferiore del dorso. In volo appare molto massiccio e come tutti gli aironi tiene il collo piegato a S.

COMPORTAMENTO

Frequenta ambienti umidi, specialmente i canneti, le praterie umide, le rive di laghi e fiumi; occasionalmente lo si può trovare in zone marine come banchi di alghe e zone scoperte di marea. Lo si può trovare anche in zone agricole specialmente nelle risaie allagate. Si nutre in maniera solitaria - a volte in piccoli gruppi - principalmente in zone umide, cibandosi in genere di pesci ma anche di insetti, anfibi e rettili; occasionalmente cattura anche piccoli mammiferi (roditori) o nidiacei di uccelli.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Cephas (CC BY-SA 3.0)



Giallo → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Fagiano comune (Common pheasant)



Foto da Nicolas C (CC BY-SA 4.0)



Foto da Lukasz Lukasik (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di medie dimensioni, livello di pericolosità 3 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 60-80 cm, apertura alare 90 cm, peso 0,5-1.8 kg.

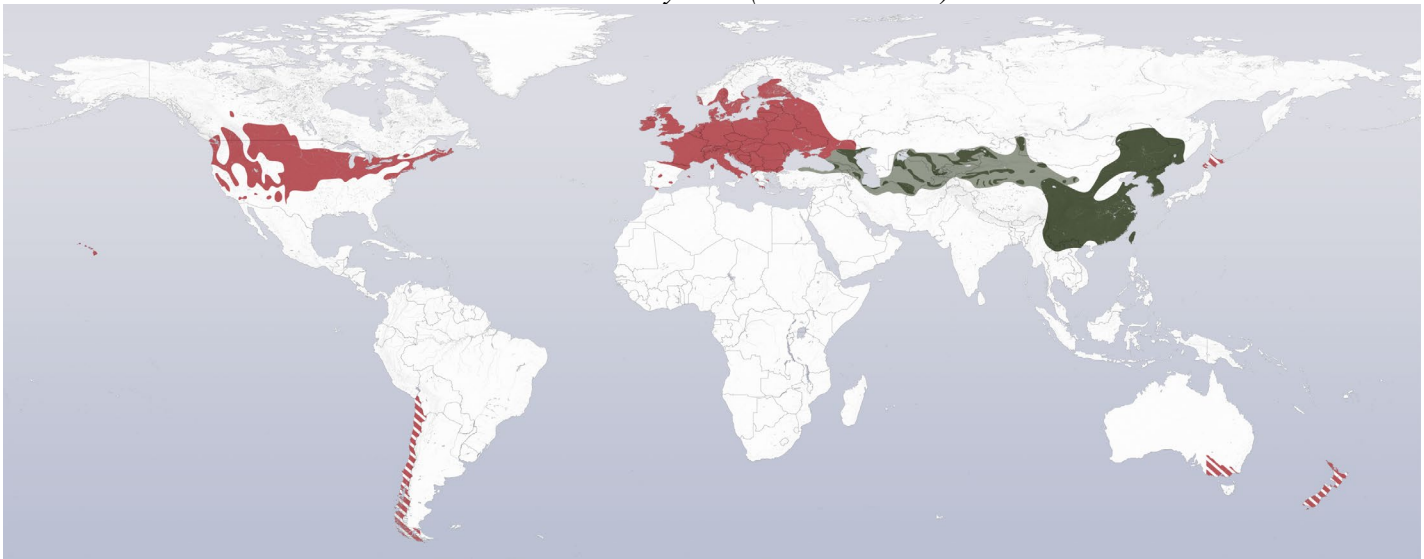
ASPETTO

Caratteristica comune a quasi tutti i maschi sono il capo e il collo verde scuro iridescente, la zona intorno all'occhio e le guance nude e caruncolose, con bargigli pendenti, e i due "cornetti" auricolari a mo' di orecchie, sporgenti orizzontalmente sul retro del capo. Il piumaggio del resto del corpo combina generalmente varie tonalità cromatiche, dal giallo ocra splendente al bruno-rame, il groppone, a seconda del gruppo di appartenenza, può essere grigio-azzurro o marrone. Il piumaggio della femmina è molto criptico e consiste in una base grigio-terra uniforme con barrature e screziature brune e nerastre, indispensabile durante la cova per non essere notati dai predatori. La coda delle femmine è inoltre più corta di circa un terzo rispetto a quella dei maschi.

COMPORTAMENTO

Le ali sono corte e arrotondate, poco adatte per lunghi spostamenti, e producono un caratteristico frullio durante il volo, che è pesante, rettilineo e quasi sempre molto basso. Come per tutti i fasianidi, il volo non è attivo e il fagiano, dopo aver spiccato un grosso balzo, si limita a planare lontano dal pericolo.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Donkey shot (CC BY-SA 3.0)*



Nero → distr. originaria/Rosso → distr. attuale/Strisce → mancanza dati

Airone cenerino (Grey heron)



Foto da Luc Viatour (CC BY-SA 3.0)



Foto da Ómar Runólfsson (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di dimensioni grandi, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 90 cm, apertura alare 150-160 cm, peso 1,0-2,0 kg.

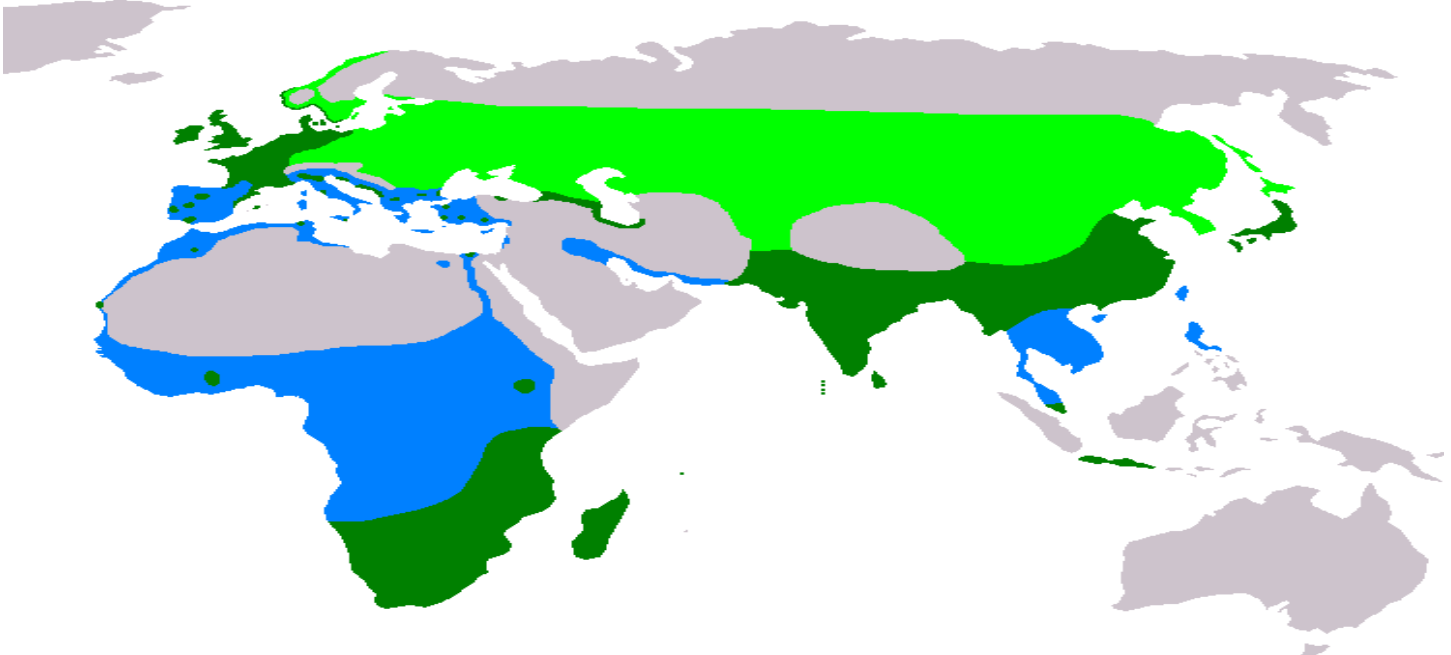
ASPETTO

Il maschio e la femmina sono indistinguibili e hanno una colorazione prevalentemente grigia, con ampie aree bianche e nere. Sul capo degli adulti è presente un sottile ciuffo nero.

COMPORTAMENTO

Alcune popolazioni di airone cenerino, in particolare quelle eurasiatiche, sono migratrici: tra settembre e ottobre si spostano verso le aree di svernamento, da dove ritornano in febbraio. Si sposta prevalentemente di notte, in gruppi che possono raggiungere qualche centinaio di individui. Altre popolazioni, invece, sono sedentarie. L'airone cenerino si nutre di pesci, rane, girini, bisce d'acqua, crostacei, molluschi, insetti acquatici, piccoli mammiferi e di pulcini di altri uccelli. È attivo sia di giorno che di notte, e per nutrirsi si sposta anche di decine di chilometri dal luogo di nidificazione o dal dormitorio.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da MPF (CC BY 2.5)



Verde → chiaro estate/ Verde → scuro tutto l'anno/ Azzurro → inverno

Cicogna nera (Black stork)



Foto da MinoZig (CC BY-SA 4.0)

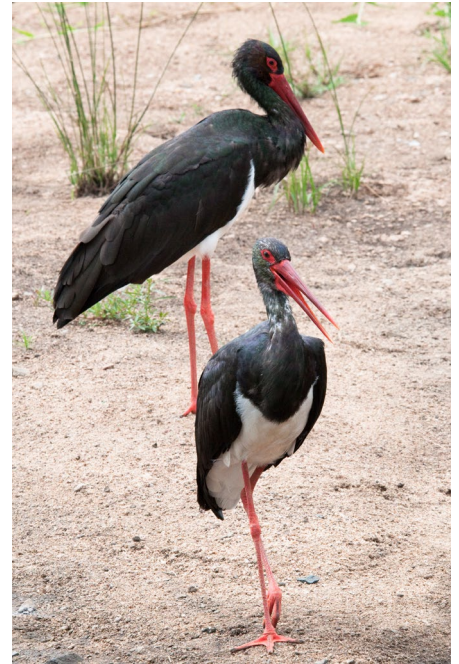


Foto da Chris Eason (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 95-100 cm, apertura alare 150 cm, peso 3 kg.

ASPETTO

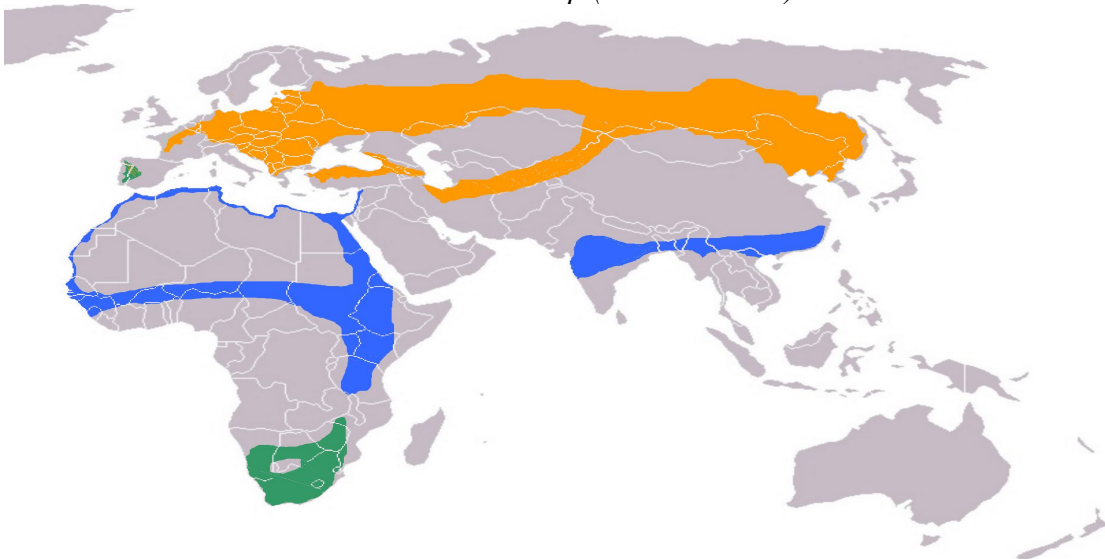
Leggermente più piccola della cicogna bianca, risaltano le lunghissime zampe rosse. Rosso è anche il becco e il contorno degli occhi. Il piumaggio è nero, contrastato da piumaggio più chiaro sul ventre, dove spiccano alcune piume biancastre. I giovani sono di un colore verde nerastro opaco. Le zampe e il becco sono grigio-verdi.

COMPORTAMENTO

Frequenta ambienti diversi in base al periodo: durante le migrazioni la si rinviene in molti ambienti, come paludi, prati umidi, risaie, marcite. Nidifica invece in boschi umidi o foreste vicine a zone umide, prevalentemente nel Nord Europa, e pareti rocciose (prevalentemente in zone con clima mediterraneo, come Spagna, Grecia o Italia meridionale), in ogni caso in zone lontane da insediamenti umani o disturbi antropici. Si nutre di pesci, anfibi e rettili.

Nidifica sugli alberi di notevole altezza, o su pareti rocciose, depone dalle tre alle sei uova.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Ulrich Prokop (CC BY-SA 2.5)



Arancione → riproduzione/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Fenicottero (Flamingo)



Foto da Fernando Flores (CC BY-SA 2.0)



Foto da Mike Prince (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 0,8-1.4 m, apertura alare 94-150 cm, peso 2,5-3,5 kg.

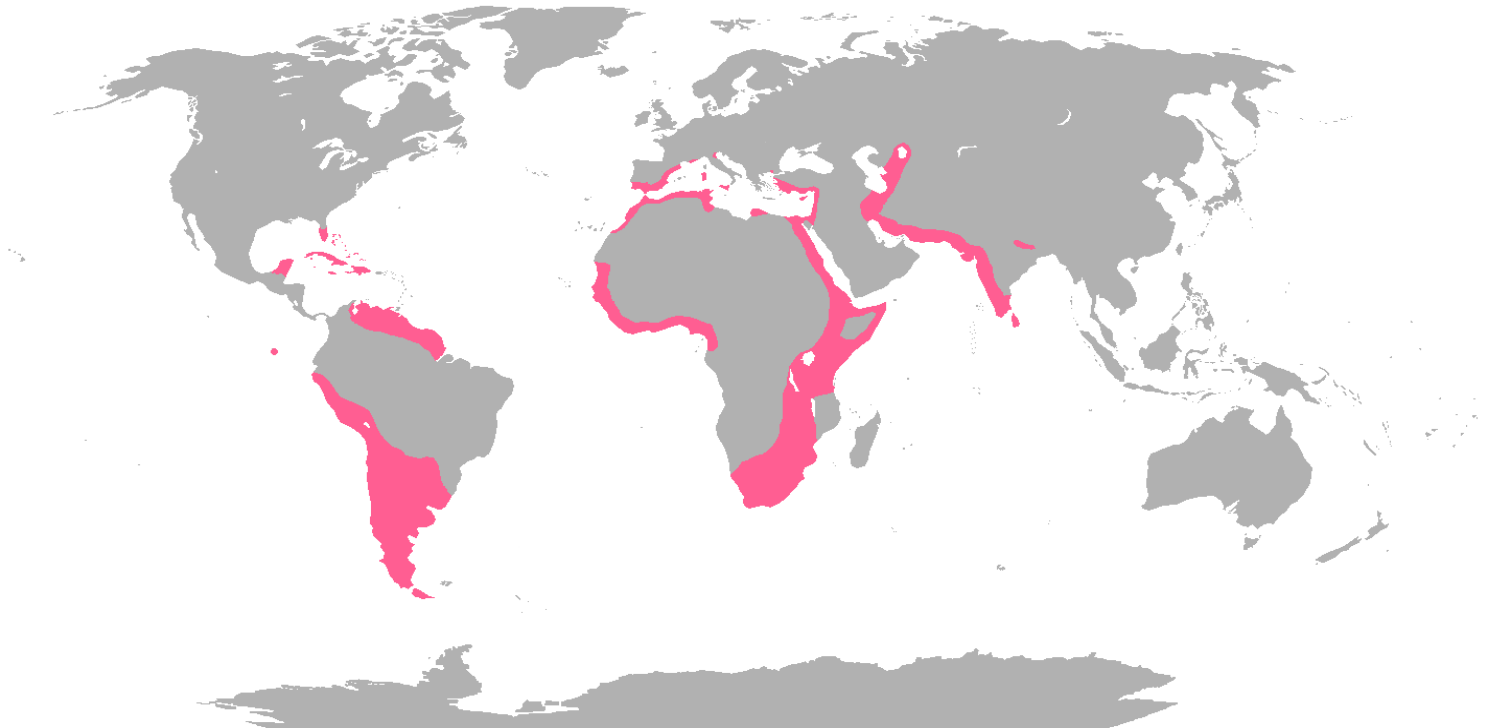
ASPETTO

Sono uccelli acquatici di grandi dimensioni, con lunghi colli e lunghe zampe e con un caratteristico becco ricurvo verso il basso, adattato alla filtrazione, formano colonie molto numerose nelle zone umide.

COMPORTAMENTO

Sono uccelli monogami, che nella stagione riproduttiva formano gruppi molto numerosi. Prediligono le acque poco profonde, salate o salmastre, sia nelle aree costiere che in quelle interne, dal livello del mare sino a 5000 m di altitudine.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Phoenix B 1of3 (CC0 1.0)



Oca selvatica (Greylag goose)



Foto da Bengt Nyman (CC BY 2.0)



Foto da David Iliff (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 75-95 cm, apertura alare 145-170 cm, peso 2-4 kg.

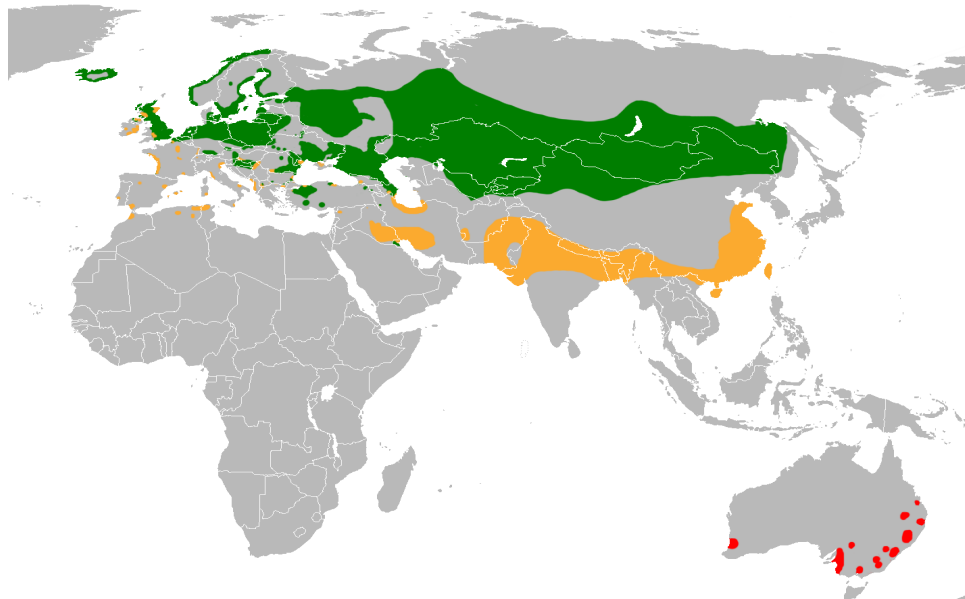
ASPETTO

Testa, collo e fianchi sono bruno grigiastri. Il petto è grigio chiaro, tendente al camoscio verso l'addome. Il sottocollo è bianco. Il becco, largo e robusto, ha una colorazione arancione con unghia terminale rosa. Le zampe sono rosso-arancio.

COMPORTAMENTO

L'oca selvatica è tipica di tutti gli ambienti umidi, una volta nidificava ampiamente in tutta Europa, ma l'urbanizzazione ha diminuito fortemente il suo habitat. La maggior parte delle oche selvatiche sono migratrici. È una specie molto gregaria, ad eccezione del periodo riproduttivo durante il quale le colonie di oche selvatiche si disperdono su un territorio relativamente grande. Una volta che i pulcini si sono involati, gli stormi si riuniscono in luoghi favorevoli per trascorrere il periodo di muta, che dura circa un mese; successivamente (settembre - novembre) le oche selvatiche partono per la migrazione autunnale verso i luoghi di svernamento, dai quali torneranno all'inizio della primavera (febbraio-marzo). Durante gli spostamenti gli stormi formano le classiche "V" nel cielo. Questo meccanismo, spostando continuamente l'elemento in testa permette di diminuire la resistenza dell'aria e quindi la fatica.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Osado (CC BY-SA 4.0)*



Verde → riproduzione
Arancio → non riproduzione
Rosso → introdotto

Cicogna bianca (White stork)



Foto da Ken Billington (CC BY-SA 3.0)

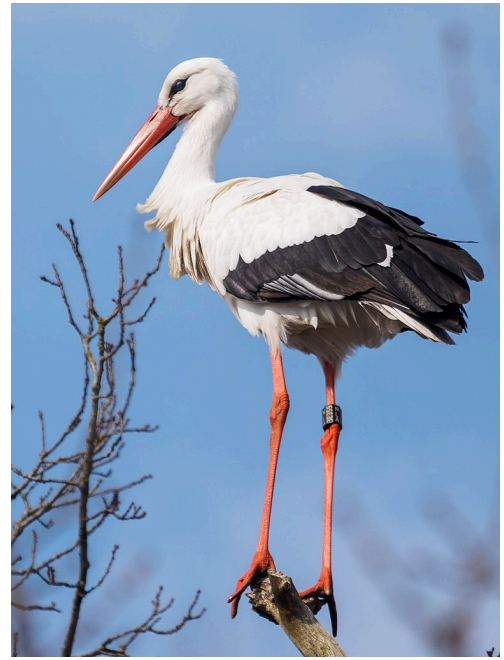


Foto da Soloneying (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 105-110 cm, apertura alare 150-160 cm, peso 2,3-4,5 kg.

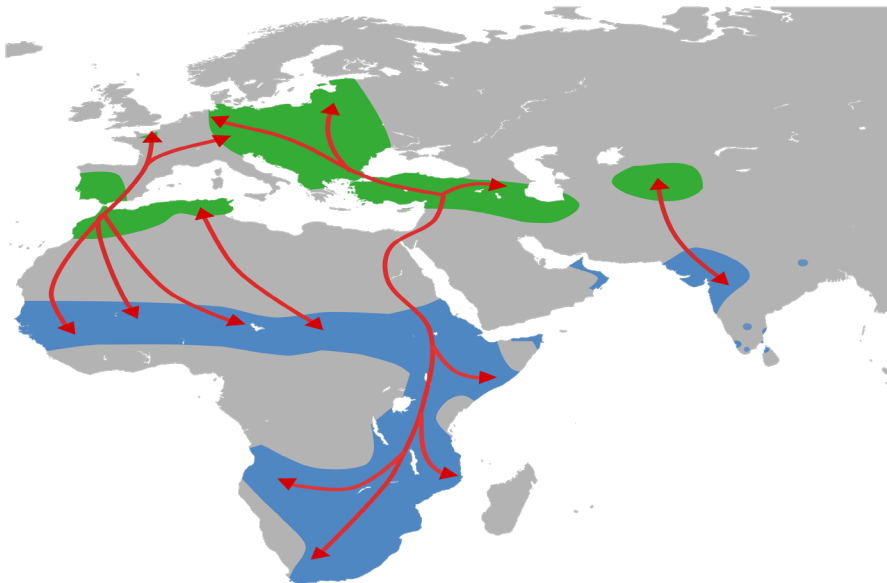
ASPETTO

Il piumaggio adulto è bianco candido su tutto il corpo, ad eccezione delle penne remiganti di colore nero; il becco e le zampe hanno la tipica colorazione rosso-aranciata. Gli occhi sono contornati da un area di pelle nuda di colore scuro e l'iride varia dal marrone al grigio scuro.

COMPORTAMENTO

La cicogna bianca ha ali lunghe e larghe, adatte per planare. Quando è in volo si nota ancora meglio la distinzione tra le remiganti nere e il resto dell'ala bianco. Come tutte le altre cicogne in volo tiene il collo disteso e le zampe allungate. Plana molto spesso; quando è in volo battuto i battiti sono lenti e regolari.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Shyamal (CC0)



Verde → nidificazione

Blu → inverno

Lepre (Hare)



Foto da Böhringer Friedrich (CC BY-SA 2.5)



Foto da Jean-Jacques Boujot (CC BY-SA 2.0)

DIMENSIONI

Mammifero di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 3 molto piccolo)

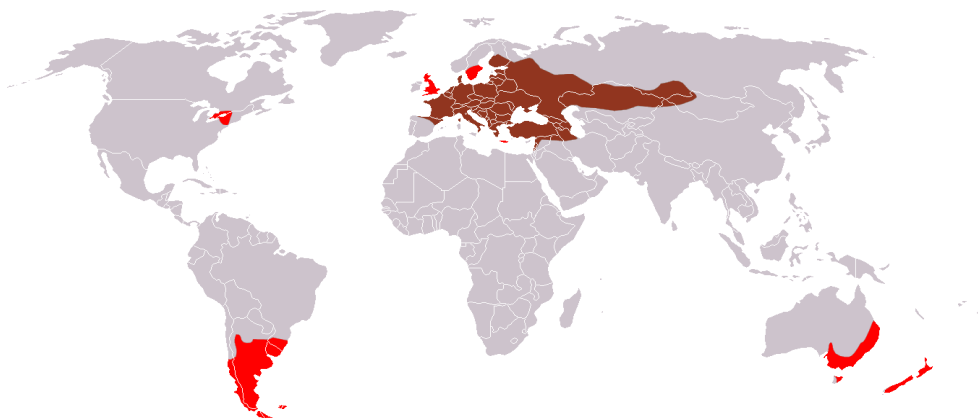
Lunghezza 47-87 cm, peso kg. 1,5-5,0.

ASPETTO

La lepre ha una forma slanciata con capo piccolo ovale provvisto di occhi grandi sporgenti e orecchie molto lunghe mobili (12-14 cm). Gli arti posteriori sono decisamente più robusti e più lunghi degli anteriori e forniscono una spinta esplosiva. Il mantello è di colore fulvo-grigiastro con sfumature scure sul dorso, petto e fianchi più rossastri, ventre e parti interne delle zampe e coda biancastre.

COMPORTAMENTO

La lepre è un animale dalle abitudini crepuscolari e notturne; può però essere osservata anche di giorno, sia pure piuttosto di rado e nei luoghi poco disturbati o in giorni particolarmente nuvolosi. A differenza dei conigli, la lepre non scava tane in profondità, ma si rifugia in anfratti naturali o in buche superficiali del terreno, profonde al massimo una ventina di centimetri. In queste buche l'animale si accoccola mimetizzandosi perfettamente col terreno circostante, grazie al suo mantello altamente mimetico. È un animale molto timido e cauto: quando, grazie ai propri sensi assai sviluppati, si accorge di un potenziale pericolo, non scappa immediatamente (rischiando di attrarre l'attenzione su di sé), bensì tende a congelare i propri movimenti e a rimanere perfettamente immobile nell'intento di mimetizzarsi con l'ambiente circostante. Se però l'eventuale nemico si avvicina troppo, con un veloce balzo (fino a 1,5 m in altezza e 2,5 m in lunghezza) l'animale esce allora allo scoperto e inizia la fuga, che spesso avviene in direzione zigzagante per confondere le idee all'assalitore. Durante la corsa, l'animale può raggiungere anche i 60 km orari.



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Foto da Chermundy

(CC BY-SA 3.0)

Rosso scuro: nativa

Rosso chiaro: introdotta

Cormorano comune (Great cormorant)



Foto da Charles J. Sharp (CC BY-SA 3.0)

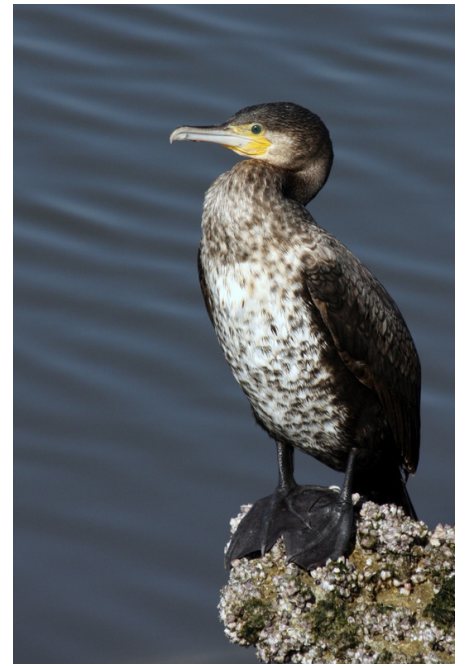


Foto da Sjahanmi (CC BY-SA 3.0 US)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 80-100 cm, apertura alare 120-150 cm, peso 1,5-5,3 kg.

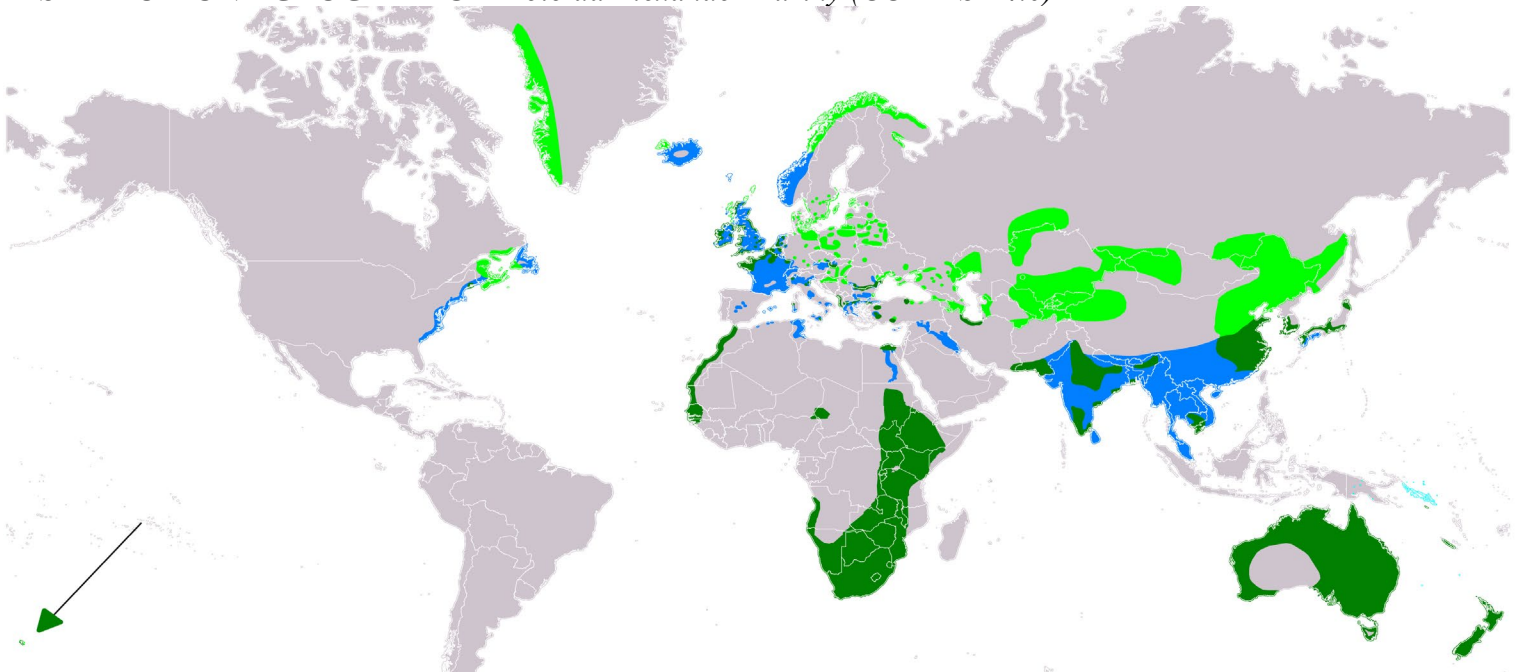
ASPETTO

Ha un corpo affusolato con lungo collo flessibile, un becco robusto terminante a uncino e una piccola sacca gulare giallastra. Il piumaggio è marrone nerastro lucente, con i margini delle penne più scuri, mentre il mento e i lati della faccia sono bianchi.

COMPORTAMENTO

Animale soprattutto acquatico, legato per lo più alle acque a un tempo salate e fresche, il cormorano comune vive in tutti i continenti tranne che nell'America meridionale.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Alexander Kürthy (CC BY-SA 4.0)*



Verde scuro → permanente/Verde chiaro → riproduzione/Blu → inverno

Oca del Canada (Canadian goose)



Foto da USFWS Mountain-Prairie (CC BY 2.0)



Foto da Dig deeper (CC BY-SA 4.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 90–100 cm, apertura alare 160–175 cm, peso 3-5,5 kg.

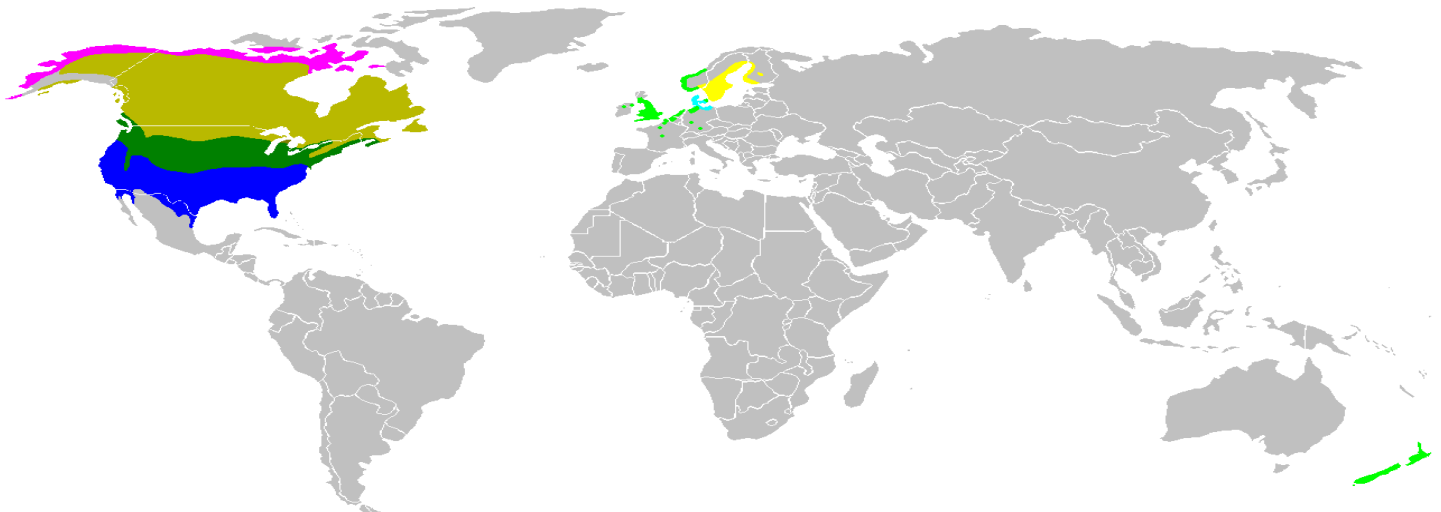
ASPETTO

Caratteristica principale di questa oca è di avere zampe, becco, collo e testa neri, con le guance bianche e il corpo marrone con il petto bianco, molto simile all'oca dalla faccia bianca (*Branta leucopsis*) (che ha però il corpo grigio e il petto nero) e all'oca della tundra (*Branta hutchinsii*) (che viene considerata da alcuni come una sottospecie dell'oca canadese, distinguibile dal fatto che ha il petto marrone chiaro con un anello bianco al collo tra il nero e il petto).

COMPORTAMENTO

L'oca canadese, ormai tipica di tutti i paesaggi nordici settentrionali, è una specie di uccelli migratori originaria del Canada, dove nidifica, e svernante negli Stati Uniti. Essa si è diffusa anche in Siberia, Cina e Giappone ed è stata introdotta in Europa nel XVII secolo dove si è naturalizzata, in particolare in Gran Bretagna e Scandinavia. Vive in prossimità di laghi, fiumi, canali, ama gli spazi aperti della tundra artica e durante l'inverno sverna verso sud. Alcune popolazioni stanziali si sono adattate a vivere anche in habitat artificiali come terreni agricoli, prati di golf, aeroporti e corsi d'acqua in zone urbane.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA Foto da Andreas Trepte (CC BY-SA 3.0)



Giallo → estivo/Verde → tutto l'anno/Blu → inverno

Aquila di mare testabianca (Bald eagle)



Foto da David R. Tribble (CC BY-SA 4.0)



Foto da Andy Morffew (CC BY 2.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 70–100 cm, apertura alare 1,8-2,3 m, peso 3,0-6,0 kg.

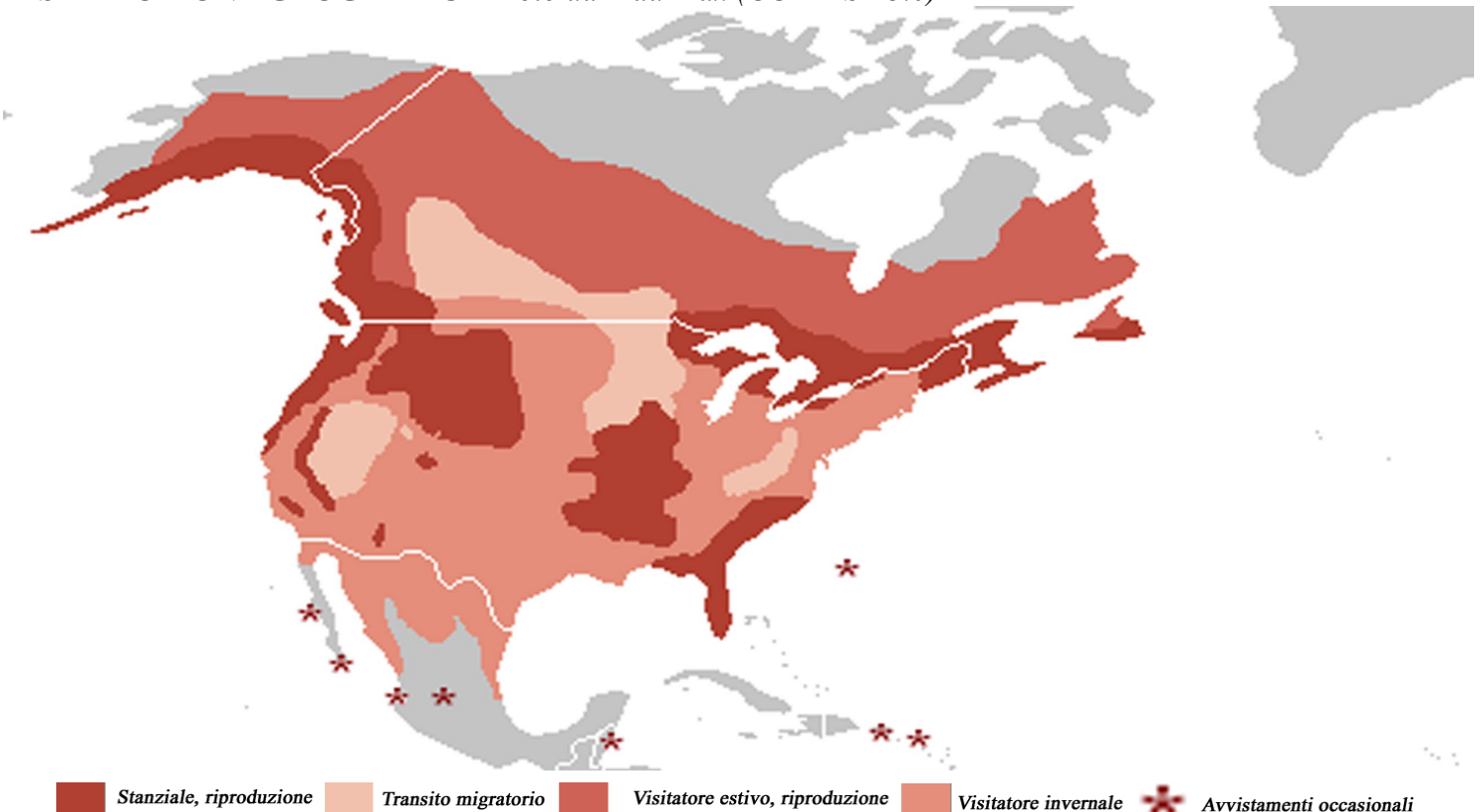
ASPETTO

Il piumaggio degli adulti è marrone scuro con la testa e la coda bianche. L'unico dimorfismo sessuale è costituito dalle dimensioni, le femmine sono infatti il 25% più grandi dei maschi. Il becco e le zampe sono di colore giallo brillante.

COMPORTAMENTO

L'aquila di mare testabianca caccia diverse varietà di pesci, in particolare salmoni ed occasionalmente anche uccelli acquatici, piccoli mammiferi e rettili.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da Mad Max (CC BY-SA 3.0)*



Aquila di mare coda bianca o aquila grigia (White-tailed eagle)



Foto da Yathin S Krishnappa (CC BY-SA 3.0)



Foto da Surub (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza 66-94 cm, apertura alare 1,78-2,45 m, peso 3,1-8,0 kg.

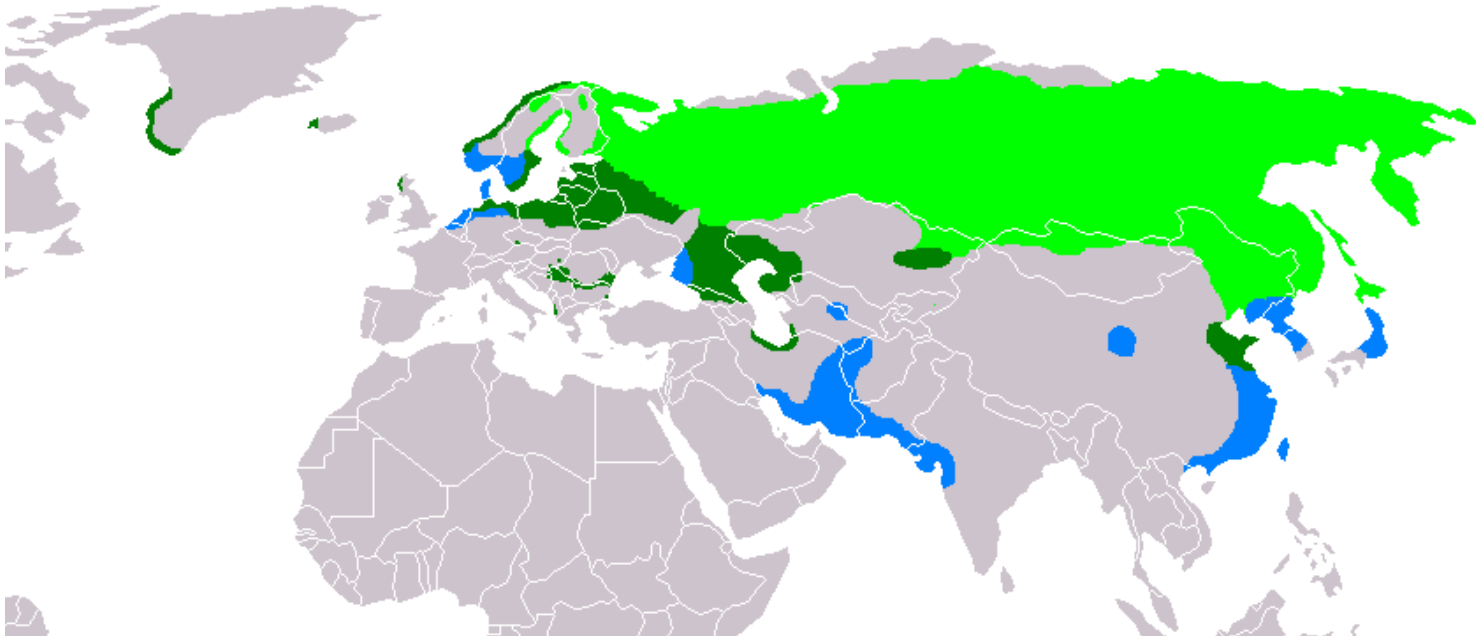
ASPETTO

Alcuni esemplari possono presentare capo, collo e coda più chiari. Solitamente ha cervice grigia e non dorata, grande apertura delle larghe ali, coda breve e cuneiforme di colore bianco.

COMPORTAMENTO

Si ciba di pesci, di mammiferi e rettili di varie dimensioni, vola bassa sulle acque per catturare il pesce in superficie, talora si tuffa parzialmente.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *Foto da The Engineer (CC BY-SA 3.0)*



Verde scuro → tutto l'anno/Verde chiaro → riproduzione/Blu → inverno

Volpe (Fox)



Foto da Malene Thyssen (CC BY-SA 3.0)



Foto da National Park Service (Public domain)

DIMENSIONI

Mammifero di grandi dimensioni, livello di pericolosità 1 (1 molto grande - 3 molto piccolo)

Lunghezza 97-119 cm, altezza 29-38 cm, peso 4,1-8,7 kg.

ASPETTO

Possiede una corporatura agile e snella, coda folta e molto lunga (misura fino a due terzi della lunghezza corporea) e muso affusolato. Il pelo presenta diverse tonalità di colore: dominante è il colore bruno fulvo tendente al rossastro che occupa le parti superiori del corpo e il capo, mentre le parti inferiori, i fianchi, le spalle e la base delle orecchie sono grigio-biancastre. La coda è bruno rossiccia con estremità terminale bianca.

COMPORTAMENTO

Le volpi sono di norma solitarie, formano coppie monogame durante la stagione degli amori e vivono in piccoli gruppi familiari. Possono scavarsi le proprie tane, sebbene spesso allarghino quelle già scavate da altre specie. Sono predatori onnivori e generalisti, con una dieta composta per la maggior parte di piccoli vertebrati come roditori, lucertole, uccelli e invertebrati. Si nutrono anche di uova, piante e frutta. Le volpi seppelliscono il cibo in eccesso per consumarlo dopo.

Cigno (Swan)



Foto da Adrian Pingstone (CC0)



Foto da Dick Daniels (CC BY-SA 3.0)

DIMENSIONI

Uccello di grandi dimensioni, livello di pericolosità 2 (1 molto grande - 6 molto piccolo)

Lunghezza fino a 1.5 m, apertura alare 155-250cm fino a 3,1 m, peso fino a 15 kg.

ASPETTO

Il cigno è un uccello acquatico di grosse dimensioni, corte zampe palmate, caratterizzato da un lungo collo e da un vistoso mutamento fisico tra la nascita e l'età adulta, in cui, oltre all'aumento della lunghezza del collo e della dimensione delle ali, cambiano il colore del piumaggio e del becco piatto.

COMPORTAMENTO

Il genere *Cygnus* è presente con varie specie in varie parti del mondo, elencabili per area geografica/emisfero in cui sono maggiormente diffusi. Quale uccello acquatico, il Cigno vede il suo habitat naturale composto da zone umide ad acque basse e calme (dolci, salmastre ma anche salate).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (da <http://www.summagallicana.it/Volume1/A.VIII.02.4.f.htm>)

Cigno reale- *Cygnus olor*

A partire dalla Gran Bretagna e dalla Svezia meridionale, attraversa l'Europa centrale e si diffonde, su una fascia ininterrotta, fino all'Europa orientale e all'Asia; è presente in zone isolate dal delta del Danubio sino alla Cina. È un migratore parziale e sverna sulle coste del Mare del Nord, nonché in tutte le acque che non gelano, sia dell'Europa centrale che sudorientale. Périquet (1994) riferisce che oltre a svernare sulle coste del Mar Nero si spinge fino in Africa del Nord, in India e in Corea. Secondo Ogilvie, l'area di maggior densità del cigno muto è l'Europa nord-occidentale, dove esistono all'incirca 135.000 soggetti (Atkinson-Willes, 1981). Nelle altre aree i soggetti assommano a poche migliaia (Ogilvie, 1972). Solo il *Cygnus olor* è stato addomesticato.

Cigno selvatico - *Cygnus cygnus*

Il *Cygnus cygnus cygnus* detto anche cigno urlatore o cigno musico, rappresenta la controparte eurasiatica del *Cygnus cygnus buccinator* che è il cigno trombettiere nordamericano. Il primo è un uccello molto raro in tutt'Europa. La sua diffusione è limitata al nord della Scozia, all'Islanda e alla Scandinavia settentrionale e di qui si spinge lungo una fascia che si prolunga sino al Giappone. Nidifica anche su alcuni isolotti del Mar Caspio e in Asia centrale. In inverno gli individui delle regioni nordiche raggiungono le coste del Mare del Nord e del Baltico, e compaiono molto irregolarmente in Europa centrale. Secondo Périquet (1994) arriva a svernare anche in Africa del nord, nell'India settentrionale, in Cina e in Giappone.

Cigno colombiano- *Cygnus columbianus*

Questa specie è tipica delle terre circumpolari dell'emisfero boreale. Anche per la specie *columbianus* abbiamo rappresentanti europei: *Cygnus columbianus bewickii*, o Cigno Minore, e *Cygnus columbianus jankowski*. La specie *columbianus* è rappresentata in Nordamerica dal *Cygnus columbianus columbianus*, denominato *whistling swan*, cioè, cigno fischiatore. La sottospecie di Bewick nidifica nella Russia settentrionale e scende a svernare fino in Gran Bretagna e in Svizzera, non rinunciando a comparire nella Francia occidentale, che visita in pochi esemplari ma con regolarità. Il cigno di Jankowski edifica i propri rifugi nelle tundre eurasiatiche. Il cigno fischiatore ha un habitat che si estende dall'Alaska alla baia di Hudson. Per svernare si spinge a sud, lungo le coste del Pacifico e dell'Atlantico.

Tabella di classificazione dei volatili in base alla pericolosità

N.	Specie	Indice di pericolosità	Massa [gr]
1	Oca del Canada (Canadian goose)	1	5500
2	Cormorano comune (Great cormorant)	1	5300
3	Oca selvatica (Greylag goose)	1	4000
4	Fenicottero (Flamingo)	1	3500
5	Cigno (Swan)	2	15000
6	Aquila di mare coda bianca o aquila grigia (White-tailed eagle)	2	8000
7	Aquila di mare testabianca (Bald eagle)	2	6000
8	Cicogna bianca (White stork)	2	4500
9	Cicogna nera (Black stork)	2	3000
10	Airone cenerino (Grey heron)	2	2000
11	Gabbiano reale (Yellow-legged gull)	2	1600
12	Gabbiano reale nordico (European herring gull)	2	1525
13	Germano reale (Mallard)	2	1440
14	Fagiano comune (Common pheasant)	3	1800
15	Airone bianco maggiore (Great egret)	3	1700
16	Chiurlo maggiore (Curlew)	3	1360
17	Falco pellegrino (Peregrine falcon)	3	1300
18	Nibbio reale (Red kite)	3	1300
19	Poiana comune (Common buzzard)	3	1300
20	Airone rosso (Purple heron)	3	1200
21	Corvo comune (Common crow)	3	571
22	Gabbiano comune (Black-headed gull)	3	374
23	Nibbio bruno (Black kite)	4	1000
24	Allocco (Himalayan Owl)	4	800
25	Garzetta (Little egret)	4	650
26	Airone guardiabuoie (Cattle egret)	4	500
27	Gufo (Owl)	4	440
28	Piccione (Rock dove)	4	380
29	Cornacchia grigia (Hooded crow)	4	370
30	Pavoncella (Northern lapwing)	4	330
31	Taccola (Eurasian jackdaw)	4	265
32	Storno nero (Spotless starling)	4	100
33	Storno (Starling)	4	90
34	Corriere grosso (Common ringed plover)	4	80
35	Gheppio comune (Common kestrel)	5	300
36	Gazza (Eurasian magpie)	5	270
37	Piovanello (Curlew sandpiper)	5	90
38	Rondine (Swallow)	5	60
39	Rondone (Common Swift)	5	50
40	Balestruccio (Common house martin)	6	20

